CSV INSUBRIA
Programmazione 2021

0 - Premessa

La società di oggi vive un contesto complesso e problematico. Dal punto di vista socio-culturale essa sembra caratterizzata da una notevole frammentazione di gruppi ed idee e dalla conseguente mancanza di visioni comuni. Per quanto concerne il contesto economico, è invece la stagnazione degli ultimi decenni e la crisi finanziaria ad aver indebolito il lavoro ed il Welfare privando tanti soggetti dei supporti indispensabili a costruire più serenamente la propria biografia.

Consapevoli di queste difficoltà della società contemporanea, i CSV ribadiscono la loro volontà di veder agiti valori quali la partecipazione, la democrazia, i diritti alla libertà ed alla dignità della persona. A tal fine si fa forza l'idea che il primario ruolo dei CSV sia quello di facilitare la costruzione di relazioni e la promozione di beni comuni. Di qui l'accento sul suo ruolo di catalizzatore di Welfare Locale attraverso il sostegno alle reti e la promozione di riflessione pubblica sui temi più rilevanti. Compito dei CSV è anche quello di innescare processi di responsabilizzazione tra i differenti attori del territorio e di favorire virtuose esperienze di co-progettazione contro i rischi di strumentalizzazione del volontariato. Il focus, dunque, oltre che sul dispensare prodotti e servizi, è centrato sul favorire processi di ricerca-azione per poter ideare, formulare e realizzare servizi maggiormente rispondenti ai bisogni del volontariato, delle comunità e dei contesti di riferimento in cui si realizza l'azione solidale delle persone.

Le organizzazioni e gli enti di terzo settore quotidianamente lavorano, si muovono e vengono profondamente sollecitate da continui cambiamenti di tipo culturale (cambiano i paradigmi con cui si impara e si produce sapere), di tipo relazionale (nuovi volontariati si stanno muovendo e relazionando con i problemi dei territori e delle persone), di tipo organizzativo (la riforma traccia nuovi perimetri e nuovi obiettivi), di tipo politico (la complessità dell'amministrazione dei beni comuni e delle politiche sociali è crescente).

Tutte queste mutazioni obbligano gli stessi CSV a porsi domande differenti e a immaginare percorsi di costruzione delle questioni e dei bisogni adeguati.

Sembra importante notare anche che tutti questi processi siano notevolmente accelerati e amplificati da quanto sta accadendo con la pandemia Covid.

In questo scenario il sistema, attraverso CSVnet Lombardia, continuerà ad essere piattaforma di ricomposizione e ridefinizione delle strategie per l'innovazione dei servizi, favorendo anche forme di centralizzazione e polarizzazione progressive di alcune azioni di gestione generale per produrre efficientamenti ed economie di scala. CSVnet Lombardia favorirà anche l'incontro tra le varie componenti organizzative dei CSV per la produzione di servizi omogenei e più puntuali ed equi sul territorio lombardo.

In questo contesto si inserisce il CSV Insubria, che è nato nel gennaio del 2018 dalla fusione tra il CSV di Varese (Cesvov) e quello di Como (AVC-CSV), e che continua a mantenere le due sedi territoriali, attive da oltre 20 anni. In ottemperanza al Codice del Terzo Settore n. 106/2016, il CSV assume come compito quello di organizzare, gestire ed erogare servizi di supporto tecnico, formativo ed informativo per promuovere la presenza ed il ruolo dei volontari in tutti gli Enti del Terzo Settore. Dal punto di vista operativo si pone l'obiettivo di lavorare con il territorio, a servizio della comunità, per renderla più solidale, accogliente e attenta al bene comune, attraverso il sostegno e lo sviluppo culturale del volontariato. Un mandato volto a promuovere cambiamento sociale e a rendere il volontariato agente di sviluppo e di coesione sociale.

Il CSV Insubria intende rafforzare la cultura della solidarietà, del bene comune e della partecipazione nella risposta ai bisogni della comunità tramite lo sviluppo del volontariato, in tutte le sue forme di cittadinanza attiva. Il CSV promuove, sostiene e qualifica i volontari negli Enti del Terzo Settore – con particolare riguardo alle Organizzazioni di Volontariato - con servizi, progetti e azioni che contribuiscono al cambiamento sociale nell'interesse generale dei cittadini e delle comunità nel territorio delle provincie di Varese e Como. In particolare, supporta il volontariato nell'intraprendere e far conoscere le proprie iniziative, nel dotarsi di competenze organizzative e gestionali, nel coinvolgere nuovi soggetti e reperire risorse per incidere positivamente sui fenomeni sociali del contesto di riferimento.

1 - ANALISI DEI BISOGNI

Agire oggi il mandato di supporto e qualificazione del volontariato, affinché esprima il suo valore sociale, significa per i CSV promuovere connessioni ed alleanze tra i molteplici soggetti che abitano un territorio, organizzazioni, gruppi, istituzioni. È la sfida, al contempo nuova ed antica, del "fare comunità", del creare appartenenza ad un destino comune, più che ad un territorio geografico; sfida alla quale oggi si affacciano,

accanto alle organizzazioni storiche di volontariato, anche forme di impegno più liquide e discontinue, capaci di mobilitare nuove energie civiche.
Nell'ambito di tale funzione di connessione, i CSV della Lombardia hanno avviato percorsi di ricerca, progetti di ricognizione dentro i Centri e nei territori che hanno coinvolto soggetti diversi operatori, politici, associazioni, organizzazioni, gruppi informali, istituzioni e cooperative.
Di seguito i percorsi più significativi:

Le Forme dell'Aggregarsi

A partire dal 2019 è stata realizzata una ricerca-azione sulle forme della partecipazione e della solidarietà che aggregano oggi i cittadini, indirizzandosi a realtà, dalle più informali a quelle organizzate e costituite, intercettate nel corso degli ultimi due anni.
Ancor più oggi, alla luce dell'attuale emergenza sanitaria e sociale, che ha visto una mobilitazione civica inconsueta e per certi versi eccezionale, ci si interroga sulla inestimabile risorsa che possono costituire per le proprie comunità le variegate forme di partecipazione e solidarietà attivate nei territori. Esplorandone caratteristiche, modalità organizzative e valori di riferimento, la ricerca ha indagato come le aggregazioni dell'oggi possano essere luoghi della partecipazione e come siano in grado di accogliere le esperienze di attivazione e solidarietà dei singoli cittadini.
La ricerca, si è articolata in due fasi: una quantitativa grazie ad un questionario somministrato a circa 150 soggetti; e una qualitativa che ha raccolto sguardi, contributi e considerazioni attraverso 7 focus group (6 locali e 1 regionale). Hanno progettato, realizzato e condotto la ricerca un operatore per ciascun CSV e il direttore Regionale.

Il Manifesto dei CSV della Lombardia

Il Manifesto è l'esito di un percorso di 10 incontri di formazione, interno al sistema regionale, che ha coinvolto i presidenti e i consiglieri dei 6 CSV Lombardi, con l'obiettivo di condividere visioni strategiche, orientamenti e definire "le nuove sfide del sistema dei CSV della Lombardia" per i prossimi anni, con anche la necessità di ripensare approcci e modelli di intervento per progettare il dopo Coronavirus.
L'esito del percorso ha evidenziato tre orientamenti:
1) la riflessione sul futuro deve avvenire all'interno di un disegno di welfare locale. Non quindi in modo autoreferenziale ad ogni organizzazione, ma dentro un confronto che allargato agli altri soggetti del territorio;
2) è necessario ridefinire le priorità di intervento (povertà e vulnerabilità) alla luce anche di risorse che si annunciano limitate;
3) valorizzare il contributo dei cittadini che nei giorni dell'emergenza Covid si sono messi in gioco, confermando che la solidarietà non si manifesta unicamente nelle forme organizzate, ma assume oggi dimensioni informali.
Il Manifesto è stato approvato durante l'Assemblea dei Soci di Maggio 2020.

La Costituente del volontariato e del Terzo Settore in Lombardia

A partire dalle considerazioni emerse dal Manifesto si è avviato a giugno 2020 un percorso di ricerca-azione, che ha coinvolto 4 tecnici e 4 presidenti, per raccogliere elementi di riflessione utili ad organizzare l'Assemblea Costituente del Volontariato e del terzo settore in Lombardia, cioè un luogo dove socializzare le conoscenze e immaginare azioni innovative e rigenerative nei territori insieme ad altri.
La prima parte di questa azione di ricerca ha individuato due aree di indagine da esplorare:
1) come si costruisce welfare nei territori e quale funzione possono avere le organizzazioni del volontariato;
2) il ruolo del volontariato nel sistema socio sanitario lombardo.
Nel mese di ottobre 2020 sono stati realizzati 6 focus con l'obiettivo di analisi e condivisione di esperienze virtuose che promuovono Welfare Locale e che vedono il volontariato come uno degli attori principali. Sono stati coinvolti 11 referenti dei CSV, 11 volontari/operatori delle associazioni, 3 referenti della cooperazione, 5 esponenti degli Enti Locali e 1 dirigente scolastico. Gli esisti conoscitivi di queste ricerche e di altre produzioni (Ricerche di Sistema Nazionali, Produzioni culturali interne al Sistema, ...) sono stati condivisi negli incontri dei 24 coordinatori di area e dei 6 direttori e nell'Assemblea dei Soci.
Da questo lavoro, supportato dallo studio APS di Milano, ne escono tre macro questioni attorno alle quali andare a costruire delle risposte e modalità di intervento:

1. Come i CSV possono partecipare e favorire la costruzione di un welfare locale con tutti i diversi attori istituzionali, con le realtà del profit e con tutte le realtà della cooperazione sociale;
2. Come i CSV possono sostenere nei territori un processo di ripensamento e di riprogettazione delle azioni politiche, sociali e culturali di contrasto alle povertà e alle disuguaglianze;

3. Come i CSV possono promuovere, sostenere e organizzare le nuove disponibilità da parte dei cittadini e le nuove forme di volontariato sviluppate in questi ultimi tempi nei territori.

A livello territoriale si sono realizzate diversi momenti di ascolto ed indagine dei bisogni del volontariato, sia con gruppi di associazioni sia attraverso i social network durante la pandemia, e le indicazioni emerse si allineano a quelle delle ricerche su base regionale e nazionale.

In particolare:

Emergenza Covid19: l'esperienza vissuta ha fortemente segnato il volontariato, sia quello che ha continuato a dare servizi che quello che ha dovuto fermarsi. Nel prossimo futuro si intende, oltre che comprendere i cambiamenti intervenuti puntare sulla facilitazione nella messa in condivisione dei bisogni, per favorire scambi e supporto reciproco. Promuovere percorsi formativi e dialoghi che di gruppo volti a supportare i volontari ad oggi attivi e favorire un contesto in cui le difficoltà e le paure di fare volontariato oggi, nel mezzo di una pandemia, possano trovare un luogo di espressione e accoglienza, per poter ripartire con la possibilità di dedicarsi al nuovo. Costruire contesti che siano favorevoli a tessere relazioni per un nuovo paradigma di intervento basato sul *lavorare con* e non più *lavorare per,* anche per prevenire il rischio di isolamento insito nella situazione che stiamo vivendo, promuovendo anche la visione di un nuovo welfare centrato su di un nuovo rapporto con la Pubblica Amministrazione, così come definito dalla recente sentenza della Corte Costituzionale (n. 131 del 2020) che ha aperto una possibile stagione fondata "sulla convergenza di obiettivi…, secondo una sfera relazionale che si colloca al di là del mero scambio utilitaristico".

In prospettiva, anche a fronte di momenti di confronto con le associazioni del territorio, occorrerà trovare nuove modalità per mettere in condivisione i bisogni e per favorire uno scambio virtuoso di risorse (umane e non solo) tra realtà diverse, ripensando spazi e luoghi per un confronto, percorsi formativi, dialoghi di gruppo volti a supportare i volontari per favorire un contesto in cui le difficoltà e le paure di fare volontariato oggi, nel bel mezzo di una pandemia, possano trovare un luogo di espressione e accoglienza.

Digitalizzazione: L'esperienza forzata, conseguente al lock down, in merito alla necessità di trovare nuove modalità e strumenti per poter proseguire alcune delle attività lavorative ha consentito di sperimentare ed accelerare notevolmente la consuetudine all'alfabetizzazione tecnologica digitale, sia interna all'organizzazione che all'esterno di essa. In particolare:

interno: A partire da una scelta fatta da un paio di anni di trasferire tutto il lavoro e l'archivio in cloud, si intende proseguire con l'utilizzo di una parte dell'attività in smart working, attraverso:

- messa in condizione di tutti gli operatori di utilizzare tecnologia digitale (notebook, deviazione di chiamata su apposita app sul proprio cellulare in modo da continuare ad utilizzare i numeri e la linea telefonica dell'ufficio,
- utilizzo di sharepoint e onedrive,
- messa in opera di postazioni per le riunioni a distanza, …)
- ripensamento dell'utilizzo degli spazi della sede di Como (più ristretti a quella di Varese) in funzione di una nuova modalità di lavoro condivisa e flessibile, capace di realizzarsi in presenza e in smart worling e così liberare spazi a disposizione del volontariato per incontri e riunioni (quando l'emergenza Covid19 sarà superata).

esterno: formazione per l'implementazione dell'utilizzo di piattaforme di condivisione e l'efficace impiego delle stesse per il volontariato, prosecuzione con la proposta di formazione e consulenza on line. Implementazione dell'utilizzo di MyCSV.

Agenda Onu 2030: L'attenzione ai temi/obiettivi presenti nell'agenda dell'ONU 2030, sin dalla realizzazione del bilancio sociale 2019 è diventato tema di attenzione ed investimento da parte del CSV Insubria:

interno: Per quanto riguarda la gestione dell'organizzazione e le condizioni di lavoro dei dipendenti, Il CSV ha, da sempre, privilegiato la scelta di investire sul capitale umano, rappresentato dai propri dipendenti, anche in termini di formazione che viene garantita annualmente nella misura di circa 40 ore ciascuno e di fidelizzazione attraverso la garanzia della continuità lavorativa (i dipendenti sono assunti a tempo indeterminato, salvo incarichi su progetti. L'organizzazione del lavoro prevede, vista la tipologia di impegno che viene richiesto, che si possa godere anche di flessibilità oraria attraverso lo strumento della banca ore, registrato in busta paga e attenzione alle necessità di conciliazione vita e lavoro.

In merito alla dimensione dell'accountability il CSV Insubria applica la normativa legislativa del Dlgs 231/01 in merito alla responsabilità amministrativa degli enti e realizza il bilancio sociale annuale.

Inoltre in entrambe le sedi si effettua un'attenta raccolta differenziata che riguarda carta, plastica, vetro e residuo organico. Al fine di ridurre gli sprechi inoltre si sta progressivamente de materializzando l'archivio, che prima era cartaceo. Si è ridotto negli anni l'uso della corrispondenza via lettera. Tutti i soci sono stati forniti di casella PEC al fine di espletare così l'invio delle convocazioni delle assemblee, riducendo l'uso della carta. Al fine di ridurre le emissioni di CO2, anche grazie alle conoscenze e alle sperimentazioni realizzate durante il periodo di lock down, si sono ridotti i diversi spostamenti tra le due sedi, superando il car pooling, già incentivato nei confronti dei dipendenti, e avviando, là dove possibile, riunioni ed incontri a distanza.
A fine 2019 a tutti i dipendenti è stata omaggiata una borraccia al fine di ridurre l'uso delle bottigliette di plastica. A Como ci si è dotati di stoviglie di ceramica per la pausa pranzo, mentre a Varese i dipendenti usano stoviglie proprie e si è scelto di avere – per emergenze - stoviglie e posate bio degrabili.
Nella sede di Como è stata acquistata nel 2019 una stampante hp Page Wide Managed MFP 77940 che ha caratteristiche di basso impatto ambientale e non utilizza toner, in prospettiva alle necessità di rinnovamento della strumentazione tecnica si proseguirà in questa direzione. La fornitura dello spazio brack provengono, a Como, dal commercio equo e solidale e in tutte due le sedi si presta particolare attenzione al sostegno di queste esperienze.
esterno: Il CSV, in riferimento alle organizzazioni target e ai cittadini con cui si trova a collaborare pone attenzione alle tematiche relative all'Agenda 2030, sia per quanto riguarda la promozione degli obiettivi che, in particolare, per il tema dell'inclusione sociale, per quello della parità di genere (attraverso la vicinanza alle associazione che si occupano dei temi connessi ma anche con scelte organizzative che consentano flessibilità lavorativa ai/alle dipendenti) e per il supporto alle organizzazioni impegnate sui temi della sostenibilità ambientale (la vicinanza ai ragazzi di FFF, le riflessioni sui temi socio-ambientali, il raggiungimento della certificazione ambientale della Fiera L'Isola che c'è, …).

2 - BENEFICIARI ED ACCESSO AI SERVIZI - art. 63, c. 1 e c. 3, lett. d) CTS

Il CSV dell'INSUBRIA eroga i propri servizi, così come riportato nella carta dei servizi, prevalentemente agli enti del Terzo Settore che abbiano volontari, sede legale e di attività nelle provincie di Varese e Como, senza distinzione tra enti associati ed enti non associati, e con particolare riguardo alle Organizzazioni di volontariato.
Il CSV opera attraverso le due sedi locali che garantiscono entrambe l'accesso alle persone disabili e un'apertura quotidiana con una diversificata scadenza oraria:

- Varese: in via Brambilla 15, (lunedì dalle 14,30 alle 18,30, martedì, mercoledì e giovedì dalle 9.00 alle 13.00 e dalle 14,30 alle 18,30, il venerdì dalle 9.00 alle 13.00). Sulla provincia di Varese sono operativi anche due sportelli (Busto Arsizio e Saronno) che garantiscono un'apertura settimanale ciascuno, con appuntamento su prenotazione.
- Como: in via Col di Lana 5. (dal lunedì al venerdì dalle 09:00 alle 13:00, nel pomeriggio di martedì dalle 14.00 alle 17.00)

I servizi di base vengono erogati a titolo gratuito. In alcuni casi viene richiesta una compartecipazione alle spese in una logica di corresponsabilità con gli utenti, per erogare servizi anche ad alta complessità ed integrare le risorse messe a disposizione dal Fondo Unico Nazionale. Per il dettaglio della modalità e delle tariffe si rimanda al documento *Disposizioni generali per l'accesso ai servizi* (che si allega).
L'accessibilità ai servizi viene garantita, previo appuntamento e in orari che rispondono il più possibile alle esigenze degli utenti, con i diversi operatori così da garantire uno spazio dedicato per l'analisi della domanda e la costruzione delle necessarie risposte. Alcuni servizi possono essere erogati anche attraverso le modalità digitali.

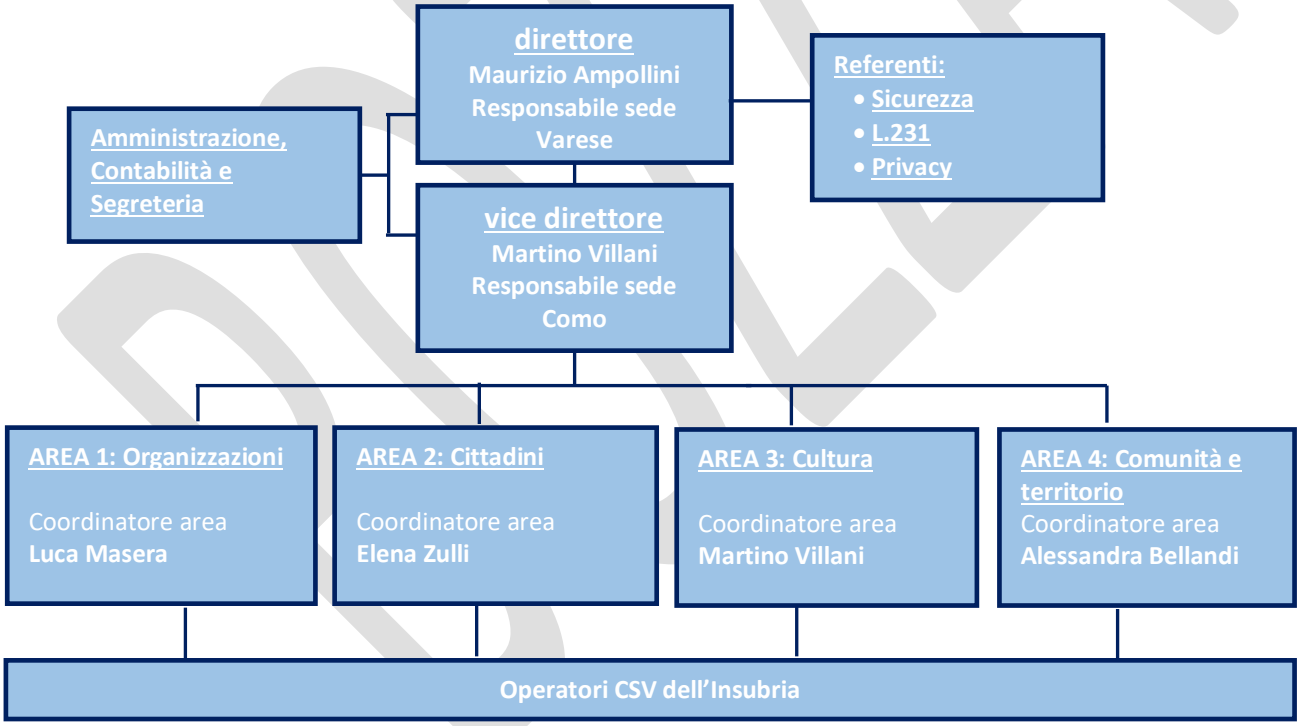
3 - PRINCIPI GENERALI PER L'EROGAZIONE DEI SERVIZI– art. 63, c. 3, CTS

Nella realizzazione di attività e servizi, il CSV dell'Insubria si conforma ai principi indicati dal Codice del Terzo Settore (art. 63), osservando le seguenti norme:
a) principio di qualità: i servizi vengono erogati con la migliore qualità possibile considerate le risorse disponibili; vengono applicati sistemi di rilevazione e controllo della qualità, anche attraverso il coinvolgimento dei destinatari dei servizi;

b) principio di economicità: i servizi sono organizzati, gestiti ed erogati al minor costo possibile in relazione al principio di qualità, per quanto possibile nella scelta dei fornitori si predilige la possibilità di utilizzare enti di Terzo settore e/o fornitori selezionati dal sistema di relazioni costruite da Csvnet Lombardia.
c) principio di territorialità e di prossimità: i servizi vengono destinati prevalentemente in favore di enti aventi sede legale ed operatività principale nelle due provincie di Varese e Como, e vengono comunque organizzati in modo tale da ridurre il più possibile la distanza tra fornitori e destinatari, sia attraverso le sedi provinciali, che anche grazie all'uso delle nuove tecnologie della comunicazione;
d) principio di universalità, non discriminazione e pari opportunità di accesso: i servizi sono organizzati e promossi in modo tale da raggiungere il maggior numero possibile di beneficiari, mettendo tutti gli aventi diritto in grado di poterne usufruire;
e) principio di integrazione: Il CSV Insubria collabora con gli altri CSV anche tramite CSVnet Lombardia e CSVnet, le reti regionale e nazionale dei CSV di cui è socio;
f) principio di pubblicità e trasparenza: l'offerta dei servizi viene resa nota ai destinatari mediante l'attività di informazione che utilizza canali diversificati, comprensivi anche delle modalità informatiche, assicurando così la maggiore e migliore diffusione; è inoltre attraverso la carta dei servizi che si rendono conosciute e trasparenti le caratteristiche e le modalità di erogazione di ciascun servizio, nonché i criteri di accesso agli stessi.

4 – STRUTTURA ORGANIZZATIVA

Organigramma



La struttura operativa del CSV riceve indicazioni dal proprio direttivo che si ritrova, di norma, almeno una volta al mese per l'amministrazione dell'organizzazione stessa e per verificare l'andamento delle attività in conformità alla programmazione annuale e prendere le decisioni conseguenti.
Almeno una volta al mese si ritrova anche il tavolo di presidenza a cui partecipano il presidente, il vicepresidente, il direttore e il vicedirettore. Allo stesso tavolo vengono invitati a partecipare, secondo possibilità, anche i coordinatori delle diverse aree.
Il direttore e i coordinatori si incontrano quindicinalmente per monitorare l'andamento delle attività, per affrontare possibili criticità, nonché per condividere le scelte necessarie alla realizzazione delle attività.

A seguito del percorso di riorganizzazione intrapreso dai CSV Lombardi a partire dal 2014 le attività statutarie sono state ripartite, per meglio intercettare e interpretare le istanze provenienti dal territorio e dalla comunità, in 4 aree di produzione che hanno come centro di attenzione i destinatari dei servizi: Organizzazioni, Cittadini e Volontari, Cultura e Animazione Territoriale. Ogni coordinatore d'area, organizza incontri di équipe, coinvolgendo quegli operatori che hanno le competenze necessarie alla messa in opera delle azioni dell'area. Le attività di segreteria, amministrazione e comunicazione hanno un ruolo necessariamente trasversale alle quattro aree di attività.

Annotazioni e commenti:

Il monte ore e il numero degli operatori impiegati sulle due sedi non si discosta da quello dell'anno precedente. Si segnala come alla figura del vice direttore e coordinatore Area3, referente della sede di Como, (*) vengono confermate le 32 ore (svolte anche nel 20202, in funzione dell'impegno richiesto. A SM (**), dipendente a tempo indeterminato, è stato aumentato temporaneamente il contratto di 8 ore (fino a dicembre 2021) perché impegnato su alcuni progetti finanziati da Regione Lombardia. Le dipendenti con contratto a progetto (ER e LC***) collaborano, come in passato, per compiti educativi specifici su progetti finanziati, così come CL(***) che collabora a partita IVA con il CSV è impiegata come psicologa nella realizzazione di alcuni progetti sul tema della Giustizia Riparativa finanziati.

5 - FUNZIONI CSV – art. 63, comma 2, CTS

Di seguito l'incrocio tra le 4 aree di produzione adottate e gli ambiti di intervento secondo le funzioni e i compiti da indicazione di legge, per evidenziare quali azioni vengono attivate all'interno delle diverse aree.

	ORGANIZZAZIONI	CITTADINI E VOLONTARI	CULTURA	ANIMAZIONE TERRITORIALE
Formazione				
Promozione, orientamento e animazione territoriale				
Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento				
Informazione e comunicazione				
Ricerca e documentazione				
Supporto tecnico-logistico				

5.1 Area Organizzazioni

I CSV si impegnano per sostenere le organizzazioni, di diversa forma e natura, che i volontari e i cittadini costituiscono per intraprendere iniziative sociali e culturali dentro i territori.

All'interno di questo periodo storico segnato da disorientamento e incertezza, per i CSV diventa prioritario accompagnare tutti gli attori del volontariato e della solidarietà (singoli cittadini, organizzazioni informali o leggere, associazioni strutturate, nuovi Enti del Terzo Settore) in una transizione che riguarda allo stesso tempo dimensioni identitarie, organizzative, normative, culturali e sociali.

In particolare, per il 2021, i CSV dovranno accompagnare una nuova fase istituente che riguarda sia le organizzazioni, alle prese con l'attuazione della Riforma del Terzo settore e messe in crisi dalla pandemia, che ha acuito molte preoccupazioni e problematicità già presenti (affaticamento delle leadership, mancato ricambio generazionale, aggravio della burocrazia); sia le comunità, dentro le quali quelle stesse organizzazioni

saranno chiamate a giocarsi con nuove *mission*, competenze, responsabilità per promuovere un welfare più inclusivo ed equo.
Per questo saranno necessari strumenti innovativi per le organizzazioni (con attenzione al tema della digitalizzazione), nuove infrastrutture (promozione di forme di coordinamento tra associazioni per sostenerne la capacità di advocacy, cura della ricomposizione tra forme di partecipazione e bisogni, qualificazione dei rapporti tra ETS e PA), maggiore territorializzazione degli interventi dei CSV (rafforzamento della collaborazione con gli Enti Locali, accompagnamenti individualizzati alle organizzazioni).
In particolare CSV Insubria, alla luce di quanto sopra descritto, come sempre fatto in passato ma con grande attenzione ai processi di cambiamento – interni ed esterni alle organizzazioni – innescati soprattutto dalla Riforma del Terzo settore e dalle situazioni emergenziali legate alla pandemia derivante dal diffondersi del COVID-19, intende essere a sostegno degli Enti attraverso le seguenti progettualità:

Nome Progetto: CONSULENZA, ASSISTENZA E ACCOMPAGNAMENTO	
Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)	
o Promozione, orientamento e animazione territoriale	o Ricerca e documentazione
o Formazione	o Supporto tecnico-logistico
X Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento	
o Informazione e comunicazione	
Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020: Supporto agli Enti di Terzo settore: consulenze giuridiche, contabili, fiscali e amministrative finalizzate al trasferimento di competenze specifiche, soprattutto in ragione dei cambiamenti normativi introdotti dalla Riforma del Terzo settore Consulenze alla progettazione: sostegno alle organizzazioni nell'individuazione di un'idea progettuale, analisi del contesto di riferimento, affiancamento nell'elaborazione del progetto e del piano economico in base al bando individuato Consulenze organizzative: accompagnamento e affiancamento delle organizzazioni nella creazione di percorsi e processi per comprendere e superare le criticità organizzative in relazione alla gestione delle loro attività Consulenze alla comunicazione: consulenze sulle strategie di comunicazione, verifica della situazione attuale e pianificazione di strategie di miglioramento comunicativo Digitalizzazione: consulenze per supportare e autonomizzare le organizzazioni nell'utilizzo di strumenti per videoconferenze e per portare a termine adempimenti ordinari	

Bisogni/obiettivo strategico di riferimento:

Per via del mutevole contesto socio-economico che caratterizza la società odierna, il cui disorientamento è stato acuito dal periodo emergenziale, e del perdurare della fase di transizione alla piena attuazione della Riforma del Terzo settore, le associazioni segnalano il bisogno di essere supportate nella riflessione sull'aderenza delle loro attività all'interesse generale, sulla connessione delle stesse ai bisogni complessi del contesto in cui sono svolte e su come assimilare e trasformare vincoli e adempimenti formali a cui sono sottoposte in opportunità inedite.

Inoltre, il periodo di emergenza pandemica ha fatto emergere il bisogno di accelerare la digitalizzazione di volontari e organizzazioni, per il mantenimento delle relazioni "a distanza" e per adeguarsi alla richiesta di nuovi requisiti (PEC, SPID, firma digitale) per adempiere ai vincoli normativi in essere e a quelli che verranno richiesti con l'istituzione del Registro Unico Nazionale del Terzo settore (RUNTS).

Lo sforzo è finalizzato al rafforzare e qualificare le competenze dei volontari negli ambiti giuridico, fiscale, assicurativo, del lavoro, progettuale, gestionale, organizzativo, della rendicontazione economico-sociale, della ricerca fondi, dell'accesso al credito. Per il 2021 ciò si traduce nel sostenere e capacitare il volontariato in tutte le sue forme (organizzate, formalizzate e non) nella perdurante fase di transizione affinché realizzi la propria missione di interesse generale, far fronte ai bisogni della propria comunità di riferimento alla luce dei cambiamenti normativi, culturali e sociali, nel rispetto delle diversità territoriali.

Obiettivo/i specifico/i dell'azione:

- ✓ *Accompagnare e sostenere i volontari nella corretta gestione delle proprie forme associative (enti di Terzo settore, associazioni generiche etc.)*
- ✓ *Orientare e supportare le organizzazioni interessate dalla Riforma del Terzo settore nell'adeguamento alla normativa*
- ✓ *Utilizzare l'opportunità offerta dalla Riforma del Terzo settore per stimolare le organizzazioni a riflettere sul proprio scopo associativo e sull'interesse generale sotteso alla propria mission*
- ✓ *Sostenere gli amministratori e volontari degli Enti di Terzo settore nel riorganizzare e rimodulare le proprie attività a seguito di nuovi bisogni organizzativi e gestionali emergenti dal periodo pandemico*
- ✓ *Sostenere le organizzazioni in crisi a valutare la transizione nel RUNTS o a prendere in considerazione altre possibilità (restare/diventare associazione generica, fondersi in altre associazioni aventi finalità simili, sciogliersi e far confluire le risorse umane ed economiche in altri enti)*

BOZZA

Descrizione attività e modalità di attuazione:

Supporto alla gestione delle associazioni attraverso servizi di consulenza – di base o specialistici – sui diversi ambiti: amministrativo, giuridico, fiscale, progettuale, di rendicontazione economica e sociale, di organizzazione interna. In particolare, a prescindere dalla specificità dell'oggetto della consulenza, si individuano tre macro-categorie consulenziali:

- Consulenze di base: servizio su richiesta individualizzato o in piccoli gruppi, erogato su appuntamento vis a vis, tramite piattaforma a distanza, e-mail o telefonicamente su domande giuridiche, amministrative, fiscali, gestionali, progettuali, di comunicazione e questioni legate alla sicurezza
- Consulenze specialistiche: servizio su richiesta individualizzato, erogato con il supporto del Consorzio ABC vis a vis o tramite piattaforma a distanza, su appuntamento su approfondimenti giuridici, fiscali, giuslavoristici, contabili, notarili, privacy sicurezza
- Consulenze organizzative: servizio di accompagnamento individualizzato erogato con strumenti e percorsi ad hoc di diversa intensità a singole organizzazioni su temi legati alla gestione e sviluppo organizzativo (anche post Covid-19), anche in termini di sviluppo di valore ed efficacia d'intervento

Azioni specifiche per il 2021:

- orientamenti alla costituzione (ogni primo e terzo lunedì del mese con incontri collettivi on line)
- accompagnamento all'adeguamento dello statuto alla Riforma del Terzo Settore
- supporto alla riorganizzazione del piano economico secondo le linee guida bilanci ETS
- supporto all'iscrizione al RUNTS, seguendone la graduale attivazione, e all'acquisizione degli strumenti digitali richiesti
- approfondimento su forme di ETS diverse da ODV e APS

Le consulenze sono erogate via telefono o mail per il solo trasferimento di informazioni, oppure, se la complessità della richiesta lo richiede, su appuntamento in presenza o a distanza con modalità telematiche. Il servizio è svolto in forma individualizzata o di gruppo e, a seconda della complessità del tema, avvalendosi del supporto del Consorzio ABC di cui CSV Insubria è socio promotore.

Destinatari: ETS e altre associazioni, volontari, cittadini interessati alla costituzione di una organizzazione, Enti pubblici.

Modalità di accesso ai servizi/attività: Attraverso la piattaforma MyCSV, oppure contattando direttamente gli operatori via mail o telefono fisso, i servizi offerti sono standard e uniformi in tutto il territorio di competenza. Sono operativi anche due uffici distaccati a Busto Arsizio (VA) e a Saronno (VA) dove viene effettuata consulenza rispettivamente il martedì mattina e il martedì pomeriggio. All'occorrenza gli operatori di CSV si possono spostare per venire incontro alle esigenze dell'utenza o dei partner di progetto. I servizi di base sono gratuiti, altri a pagamento come dal documento Disposizioni generali per l'accesso ai servizi, pubblicato sul sito web.

Area territoriale interessata dal progetto: l'intero territorio di riferimento del CSV Insubria.

Tempi e fasi di attuazione: il servizio è disponibile tutto l'anno, su richiesta/prenotazione; alcuni servizi relativi alle azioni specifiche saranno sviluppati gradualmente, in armonia con gli output di CSVnet Lombardia e le novità normative previste.

Risorse umane coinvolte: gli operatori coinvolti nella gestione dei diverse tipologie di servizi sono una decina, con tempi e modalità differenti a seconda delle competenze specifiche e dei temi trattati.

Eventuali partner e ruolo funzionale:

- CSVnet Lombardia: laboratorio di coordinamento regionale, sviluppo di iniziative congiunte.
- Consorzio ABC, consulenti in materia contabile, fiscale e amministrativa.
- Irecoop Lombardia, in materia di privacy a supporto a consulenze complesse.

Risultati attesi/ottenuti: 800 utenti diretti, fra ETS, altre associazioni ed enti non profit in generale supportati (indicatore: numero utenti diretti delle erogazioni inserite in gestionale secondo i modelli di erogazione delle consulenze).

Nome Progetto: ATTIVITÀ FORMATIVA

Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)

o Promozione, orientamento e animazione territoriale	o Ricerca e documentazione
X Formazione	o Supporto tecnico-logistico
o Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento	
o Informazione e comunicazione	

Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020:

Supporto agli Enti di Terzo Settore: corsi di formazione strutturati e seminari formativi/informativi, ad attivazione diretta o su richiesta sia su temi giuridici, fiscali, amministrativi e altri argomenti di supporto tecnico, sia su temi gestionali e organizzativi, attuando un trasferimento all'utenza di informazioni e competenze generali e specifiche.

Accompagnamento alla Riforma del Terzo Settore: realizzazione nel 2019 e nel 2020 di incontri diffusi negli ambiti delle due province sulle novità introdotte dalla Riforma del Terzo Settore, dalla riscrittura dello statuto al prossimo passaggio al RUNTS con tutto quello che ne deriva in termini di adempimenti.

Digitalizzazione: riorganizzazione degli eventi formativi da presenza in aula a utilizzo di piattaforme per videoconferenza; inizio di una parziale conversione all'accesso ai servizi di formazione tramite piattaforma MyCSV.

Emergenza Covid-19: realizzazione di momenti formativi mirati sul tema della tutela della salute e sicurezza in relazione alle normative anti-contagio emanate a fronte dell'emergenza pandemica.

Raccolta fondi: realizzazione di momenti formativi incentrati sulle nuove strategie di *fundraising* in conseguenza dei cambiamenti introdotti dall'emergenza COVID-19.

Bisogni/obiettivo strategico di riferimento:

Per via dell'attuale mutevole contesto socio-economico e normativo, e degli stimoli offerti dalla Riforma del Terzo Settore il volontariato ha bisogno di essere supportato sia nell'acquisire continuativamente informazioni e competenze per attuare un corretto funzionamento della propria associazione, sia nella riflessione sull'aderenza delle proprie attività all'interesse generale, sulla connessione delle stesse ai bisogni complessi del contesto in cui sono svolte e su come, di conseguenza, ripensare la propria forma organizzativa e operativa. Inoltre, il periodo di emergenza pandemica ha fatto emergere il bisogno di accelerare la digitalizzazione di volontari e organizzazioni, per il mantenimento delle relazioni "a distanza" e per adeguarsi alla richiesta di nuovi requisiti (PEC, SPID, firma digitale) per adempiere ai vincoli normativi. Il fine dell'attività formativa consiste nel qualificare i volontari permettendo loro di acquisire maggiore consapevolezza dell'identità e del ruolo del volontario e maggiori competenze trasversali, progettuali, organizzative a fronte dei bisogni della propria organizzazione e della comunità di riferimento.

Per il 2021 ciò si traduce nel sostenere e capacitare il volontariato in tutte le sue forme (organizzate, formalizzate e non) nella perdurante fase di transizione affinché realizzi la propria missione di interesse generale, far fronte ai bisogni della propria comunità di riferimento alla luce dei cambiamenti normativi, culturali e sociali, nel rispetto delle diversità territoriali.

Obiettivo/i specifico/i dell'azione:

- ✓ *Accompagnare e sostenere i volontari nella corretta gestione delle proprie forme associative (enti di terzo settore, associazioni generiche etc.)*
- ✓ *Rendere più competenti, preparati e autonomi i volontari delle organizzazioni su temi gestionali e normativi*
- ✓ *Informare e orientare il volontariato organizzato ai cambiamenti introdotti dalla Riforma del Terzo Settore e utilizzare l'opportunità offerta dalla Riforma del Terzo Settore per stimolare le organizzazioni a riflettere sul proprio scopo associativo e sull'interesse generale sotteso alla propria mission*
- ✓ *Sostenere gli amministratori e volontari degli Enti di Terzo Settore nel riorganizzare e rimodulare le proprie attività a seguito di nuovi bisogni organizzativi e gestionali emergenti dal periodo pandemico*

✓ *Creare collaborazioni virtuose con gli stakeholder per ampliare la rete di sostegno competente al volontariato organizzato*

Descrizione attività e modalità di attuazione:

Il servizio viene gestito prevalentemente direttamente dal CSV, anche tenendo conto delle richieste di Enti del Terzo settore, di reti di associazioni e di altri enti (anche pubblici), in presenza o a distanza con modalità telematiche, sotto forma di seminari tecnici, corsi strutturati, workshop, percorsi personalizzati, sia dal punto vista dei temi sviluppati che delle modalità impiegate (frontale, partecipativa, aperta, ecc).

In particolare si individuano due categorie di formazioni:

- Corsi: eventi di formazione ed aggiornamento organizzati in percorsi di durata variabile, a carattere informativo e/o formativo sui temi della Riforma del Terzo Settore, temi tecnici e tematiche trasversali all'associazionismo, finalizzati ad aumentare le competenze in uno specifico settore e a fornire utili strumenti nel contesto dove gli enti operano
- Seminari/workshop: percorsi di formazione su tematiche attuali di interesse collettivo. Gli incontri sono solitamente di due ore ciascuno e, a seconda della complessità, possono essere suddivisi in cicli tematici.

In maniera complementare alle azioni formative di cui sopra, si prevede di realizzare e diffondere materiali informativi/formativi multimediali, sia ricavati dagli eventi formativi, sia creati ex novo, come raccolta di strumenti volti a incrementare l'autonomia di volontari e organizzazioni nell'espletamento di compiti e adempimenti di routine, ampliando e differenziando la gamma di media a disposizione degli utenti.

Azioni specifiche per il 2021:

- Eventi informativi/formativi sulla riorganizzazione del piano economico secondo linee guida bilanci ETS
- Eventi informativi sulla graduale attivazione del RUNTS e procedure di iscrizione allo stesso
- Eventi informativi/formativi sull'utilizzo di strumenti digitali (piattaforme audio-video sincrone, SPID, PEC etc.)
- Percorsi formativi su salute e sicurezza e riattivazione delle attività post pandemia
- Eventi formativi su strategie comunicative e di promozione della propria organizzazione
- Eventi formativi sul coinvolgimento di volontari nella propria organizzazione
- Eventi informativi/formativi sul tema della progettazione
- Eventi formativi sul tema del fundraising

Destinatari: Volontari, ETS e altre forme associative, cittadini, enti pubblici.

Modalità di accesso ai servizi/attività: attraverso la piattaforma MyCSV, oppure contattando direttamente gli operatori via mail, telefono fisso o cellulare. I corsi vengono tenuti online, nelle sedi di Varese e Como del CSV Insubria o, in taluni casi, anche in strutture idonee eventualmente, nel caso in cui l'azione formativa sia in collaborazione con altri enti, fornite dagli stessi soggetti. I servizi di base sono gratuiti, altri a pagamento come dal documento Disposizioni generali per l'accesso ai servizi, pubblicato sul sito web.

Area territoriale interessata dal progetto: l'intero territorio di riferimento del CSV Insubria.

Tempi e fasi di attuazione: il servizio di formazione su diretta proposta di CSV è soggetto a una calendarizzazione di massima; il servizio di formazione *on demand* è disponibile, in generale, tutto l'anno; alcuni servizi formativi relativi alle azioni specifiche vengono sviluppati gradualmente, in armonia con gli output di CSVnet Lombardia e le novità normative previste.

Risorse umane coinvolte: gli operatori coinvolti nella gestione dei servizi sono diversi, con tempi e modalità differenti a seconda delle competenze specifiche e dei temi trattati.

Eventuali partner e ruolo funzionale:

- CSVnet Lombardia: laboratorio di coordinamento regionale, sviluppo di iniziative congiunte.
- Consorzio ABC, consulenti in materia contabile, fiscale e amministrativa.
- Irecoop Lombardia, in materia di privacy.
- Iraise, società di consulenza in materia di fundraising.

Risultati attesi/ottenuti:

- 600 volontari formati (indicatore: utenti diretti e indiretti delle erogazioni inserite in gestionale come "Formazione")

- Tasso di soddisfazione di almeno 4 su 5 per almeno il 70% dei questionari (indicatore: questionari di valutazione somministrati)

Nome Progetto: SERVIZI SUPPORTO TECNICO –LOGISTICO	
Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)	
o Promozione, orientamento e animazione territoriale	o Ricerca e documentazione
o Formazione	**X Supporto tecnico-logistico**
o Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento	
o Informazione e comunicazione	

Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020:
Supporto agli Enti di Terzo Settore: prestito o noleggio di spazi, piattaforme e attrezzature (es. gazebo, videoproiettore, distribuzione mascherine chirurgiche).
Emergenza Covid-19: messa a disposizione di piattaforme per la realizzazione di incontri a distanza

Bisogni/obiettivo strategico di riferimento: Accompagnare ed affiancare il mondo dell'associazionismo e del volontariato alla definizione di nuove identità organizzative, reinterpretando e ricontestualizzando la propria azione per saper cogliere le istanze sociali emergenti e promuovere partecipazione, solidarietà e legami dentro le comunità.

Obiettivo/i specifico/i dell'azione:

- ✓ *Mettere a disposizione degli Enti di Terzo Settore spazi adeguati agli incontri e alle loro attività*
- ✓ *Promuovere collaborazioni fra gli Enti di Terzo Settore per la condivisione di spazi e attrezzature in una logica di economicità delle risorse*

Descrizione attività e modalità di attuazione:
Messa a disposizione di spazi presso le due sedi territoriali sia per la realizzazione di incontri formali che per le attività ordinarie delle associazioni, permettendo conseguentemente la realizzazione e la continuità delle iniziative. Prestito di materiali (gazebo, strumenti informatici) per la realizzazione delle attività straordinarie delle associazioni e di gruppi di cittadini. Prestito o noleggio di spazi, piattaforme e attrezzature:

- Sede Varese: aula formazione da 45 posti (18 in configurazione anti-coronavirus)
- Sede di Como: aula formazione da 32 posti (12 in configurazione anti-coronavirus) e spazio riunioni
- Sede Varese: attrezzature tecniche (videoproiettore, …) e gazebo
- Sede di Como: attrezzature tecniche (videoproiettore, amplificatore, …) e 10 gazebi per svolgimento di eventi

Destinatari: ETS e altre associazioni, volontari, altri enti.

Modalità di accesso ai servizi/attività: attraverso la piattaforma MyCSV, oppure contattando direttamente gli operatori via mail o telefono. La messa a disposizione dei servizi avviene generalmente in modo gratuito, occasionalmente si prevede un contributo come dal documento Disposizioni generali per l'accesso ai servizi, pubblicato sul sito web.

Area territoriale interessata dal progetto: l'intero territorio di riferimento del CSV Insubria.

Tempi e fasi di attuazione: il servizio è disponibile tutto l'anno e su richiesta/prenotazione.

Risorse umane coinvolte: sulle due sedi sono ingaggiati su questo ambito due referenti, insieme al coordinatore dell'area.

Risultati attesi/ottenuti: 100 erogazioni di beni o servizi in prestito (indicatore: erogazioni inserite in gestionale come "Logistica").

Nome Progetto: INFORMAZIONE E COMUNICAZIONE	
Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)	
o Promozione, orientamento e animazione territoriale	o Ricerca e documentazione
o Formazione	o Supporto tecnico-logistico
o Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento	
X Informazione e comunicazione	

Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020:

- Aggiornamenti costanti sull'evoluzione della normativa a cui le associazioni devono sottostare: particolare centralità assumono ovviamente gli adempimenti derivanti dall'attuazione della Riforma del Terzo settore e dalla situazione emergenziale che ha visto durante il lockdown numerose associazioni non poter svolgere le loro attività.
- Supporto alla diffusione delle iniziative associative attraverso diversi canali di comunicazione (sito internet CSV Insubria, social, newsletter, inserto *Diogene*)

Bisogni/obiettivo strategico di riferimento:

Accompagnare ed affiancare il mondo dell'associazionismo e del volontariato alla definizione di nuove identità organizzative, reinterpretando e ricontestualizzando la propria azione per saper cogliere le istanze sociali emergenti e promuovere partecipazione, solidarietà e legami dentro le comunità.

Obiettivo/i specifico/i dell'azione:

- ✓ *Costruzione di un legame fiduciario riconosciuto per il supporto alle organizzazioni del territorio con l'obiettivo di accompagnarle verso una possibile autonomia gestionale*
- ✓ *Predisposizione di strumenti informativi e comunicativi per la diffusione delle principali novità e/o nozioni necessarie alla gestione degli Enti del Terzo settore o per ricordare gli adempimenti in scadenza*
- ✓ *Supporto alla diffusione delle iniziative associative attraverso i diversi canali di comunicazione (sito internet CSV Insubria, social, newsletter, inserto Diogene)*

Descrizione attività e modalità di attuazione:

- Predisposizione e diffusione di notizie, informazioni, bandi e opportunità di finanziamento per ETS e associazioni tramite sito internet, newsletter, social e l'inserto settimanale *Diogene*
- Servizi di supporto agli Enti del Terzo settore alle campagne di comunicazione e promozione delle loro attività, eventi e campagne di sensibilizzazione

Destinatari: ETS e altre associazioni.

Modalità di accesso ai servizi/attività: tramite la piattaforma MyCSV, oppure contattando direttamente gli operatori via mail, telefono fisso o cellulare. All'occorrenza (e compatibilmente con eventuali restrizioni dovute all'emergenza pandemica) gli operatori di CSV si possono spostare per venire incontro alle esigenze dell'utenza o dei partner di progetto. I servizi sono gratuiti.

Area territoriale interessata dal progetto: l'intero territorio di riferimento del CSV Insubria.

Tempi e fasi di attuazione: il servizio è disponibile tutto l'anno e su richiesta

Risorse umane coinvolte: il coordinatore dell'area e le referenti della comunicazione

Eventuali partner e ruolo funzionale: quotidiano La Provincia di Como – inserto *Diogene*

Risultati attesi/ottenuti: 35 newsletter l'anno e 200 notizie di associazioni pubblicate

Nome Progetto: GRUPPO DI LAVORO RIFORMA DEL TERZO SETTORE CSVNET LOMBARDIA
Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)

o Promozione, orientamento e animazione territoriale	o Ricerca e documentazione
o Formazione	o Supporto tecnico-logistico
X Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento	
o Informazione e comunicazione	

Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020:
L'azione è già esecutiva nel 2019 e nel 2020 e si rinnova la necessità di dare continuità anche nel 2021

Bisogni/obiettivo strategico di riferimento: Rendere gli Enti di Terzo settore più competenti rispetto alle indicazioni fornite dal Codice del Terzo settore attraverso azioni di informazione e formazione sul tema.

Obiettivo/i specifico/i dell'azione:

- ✓ *Favorire una consapevolezza da parte dei diversi attori sociali (non solo non profit) delle tematiche inerenti ai cambiamenti introdotti dai decreti, attraverso un sistema di informazione e di presidio costante delle norme inerenti la Riforma e alle tematiche ad essa correlati*
- ✓ *Fornire, attraverso la produzione di appositi strumenti informativi, utili riferimenti agli enti di terzo settore e non, per l'avvio dei propri percorsi di scelta in coerenza con i nuovi dispositivi*
- ✓ *Rafforzare le competenze all'interno del sistema dei CSV sui temi attinenti alla Riforma, o comunque ad essa correlati, tramite l'organizzazione di momenti di formazione/confronto tra operatori dei CSV lombardi che svolgono attività di informazione e formazione alle organizzazioni sui temi della Riforma*

Descrizione attività e modalità di attuazione: L'attività viene realizzata da un gruppo di lavoro che monitora l'applicazione della Riforma in relazione alla ricaduta sul contesto regionale, determinando indicazioni di natura generale per il sistema dei CSV lombardi e contribuendo a definire in termini di sistema gli eventuali interventi nei confronti dei diversi interlocutori istituzionali.
In particolare si dà seguito alla cura delle seguenti attività:

1. realizzazione e/o aggiornamento di Instant book sui cambiamenti e i tempi di attuazione del Codice TS, con indicazioni giuridiche e fiscali per le diverse tipologie di enti non profit. Gli Instant book del 2021 sono programmati e connessi alle tematiche suoi regimi fiscali introdotti dal CTS
2. attività di cura delle informazioni derivanti dai decreti attuativi del CTS ed elaborazione di prime indicazioni tramite il sito istituzionale di CSVnet Lombardia
3. elaborazione di strumenti che aiutino l'adozione e l'applicazione delle disposizioni indicate dai decreti ministeriali e dal CTS medesimo da parte degli ETS, anche a seguito di momenti di confronto con le istituzioni pubbliche e private di riferimento in relazione alle eventuali problematiche, e che il sistema dei CSV lombardi ne ravvisa la necessità, connesse all'applicazione dei relativi decreti attuativi del CTS
4. organizzazione e realizzazione di momenti di confronto tra gli operatori dei CSV lombardi in relazione alla ricaduta sul contesto regionale e confronto sulle casistiche e le situazioni conseguenti all'applicazione da parte degli ETS e sul quale risulti opportuno produrre ulteriori strumenti a disposizione del sistema dei CSV lombardi

Destinatari: Enti di Terzo settore, e in generale gli enti non profit, della Lombardia, nonché gli operatori afferenti alla Aree Organizzazioni dei CSV lombardi

Modalità di accesso ai servizi/attività: Sito CSVnet Lombardia e Collana *Le bussole*

Area territoriale interessata dal progetto: Regione Lombardia

Tempi e fasi di attuazione: L'attività è strutturata attraverso il presidio continuativo dello stato di avanzamento dell'applicazione del nuovo contesto normativo del CTS, dei decreti attuativi e delle prassi governative e regionali conseguenti.

Risorse umane coinvolte: un gruppo di lavoro composto da operatori competenti dei CSV lombardi e circa 15 consulenti esterni

Eventuali partner e ruolo funzionale: CSVnet Lombardia

Risultati attesi/ottenuti:
- Redazione e pubblicazione di 5 Instant book sul nuovo regime fiscale degli ETS e aggiornamento degli Instant book già pubblicati - Presidio normativo e di prassi inerenti gli ETS e redazione appositi articoli sul sito istituzionale di CSVnet Lombardia e dei CSV lombardi - Produzione di materiali e strumenti per gli ETS in relazione agli adempimenti connessi alla propria condizione anche in coordinazione con le Istituzioni pubbliche di riferimento e private, in particolar modo con gli ordini professionali - Formazione per gli operatori dei CSV lombardi sulle novità introdotte dai relativi decreti applicativi e aggiornamento in funzione anche delle casistiche correlate all'attività consulenziali

5.2 Area Cittadini e Volontari

"Assumiamo il volontariato come sogno e desiderio, condiviso da compagni di viaggio appassionati, che aspirano ad un cambiamento".
Stefano Laffi

Il 2020, anno delle sfide inedite, ha determinato trasformazioni sulle persone, sulle loro relazioni. Il rapporto tra l'impegno individuale e il valore sociale generato, sul quale i CSV hanno investito in questi anni, assume importante rilevanza in un contesto sociale provato dall'esperienza della pandemia e dagli effetti procurati dal distanziamento fisico. I processi di lavoro del 2021 hanno l'obiettivo di rigenerare relazioni possibili, ricostruire legami, anche a distanza riportando a valore il senso della collettività operando per favorire la costruzione di patti di comunità. I CSV partecipano all'allestimento di nuovi "luoghi" utili a rivitalizzare valori ed esperienze e facilitare l'acquisizione di competenze da parte dei cittadini.

Sono prioritari gli obiettivi di sostegno, riconoscimento, valorizzazione e accompagnamento alle esperienze di solidarietà, nelle diverse forme dell'aggregarsi che continueranno a nascere dal basso e alle rinnovate istanze di partecipazione dei cittadini.

L'Area Promozione, rivolta prevalentemente ai cittadini e ai volontari, vede il CSV Insubria, particolarmente attento ai giovani (ESC/SCU) e alle persone con specifici percorsi derivanti dall'aver incontrato qualche fragilità e/o disagio sul proprio percorso (LPU).

CSV è aperto alle esperienze di co-progettazione con il territorio e le realtà di TS e da qui derivano le iniziative di promozione, sensibilizzazione e formazione rivolte a tutti i potenziali cittadini interessati e/o ai volontari già attivi. Favorire l'emersione di nuovi volontari e sostenere quelli già attivi sono azioni fondamentali per alimentare le realtà operanti nel territorio. Nella ricognizione svolta tra aprile e maggio 2020, durante il primo lock down dovuto alla pandemia da Covid-19, il 44% circa delle associazioni intervistate nelle due province, segnala la necessità di nuovi volontari. In merito alla realizzazione dei colloqui di orientamento, le occasioni formative e gli incontri di sensibilizzazione, gli stessi si intende proporli anche attraverso le piattaforme online, vista la funzionalità delle sperimentazioni fatte da marzo 2020.

Nome Progetto: SERVIZIO DI ORIENTAMENTO AL VOLONTARIATO	
Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)	
X Promozione, orientamento e animazione territoriale	o Ricerca e documentazione
o Formazione	o Supporto tecnico-logistico
o Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento	
o Informazione e comunicazione	
Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020: Il servizio di orientamento è un servizio storico e negli anni continua a registrare la necessità dei cittadini di avvicinarsi, cercare e vivere esperienze di volontariato e partecipazione, motivando la realizzazione di incontri di sensibilizzazione e promozione del volontariato. Nell'ultimo biennio sono stati seguiti circa 100 aspiranti volontari e 200 cittadini in percorsi di LPU/MAP.	

Bisogni/obiettivo strategico di riferimento:

- Sostenere percorsi ed esperienze di attivazione individuale, di volontariato e di cittadinanza attiva per contribuire, in connessione con le realtà attive nelle comunità, a rispondere alle necessità dei cittadini e dei territori.

Obiettivo/i specifico/i dell'azione:

- ✓ *Promuovere l'emersione di nuove risorse volontarie*
- ✓ *Sviluppare occasioni di apprendimento su di sé, sul contesto e sul proprio modo di agire come cittadini*
- ✓ *Mettere in connessione le ricadute individuali delle esperienze con il valore che possono generare nelle comunità (Impegno individuale e valore sociale generato)*
- ✓ *Favorire l'incontro "necessità/disponibilità" tra associazioni e cittadini*

Descrizione attività e modalità di attuazione:

Attività 1: Orientamento per favorire la connessione tra il cittadino e le opportunità/esperienze di volontariato locale: colloqui, individuali o di gruppo, consentono alla persona una conoscenza delle opportunità di volontariato presenti nel territorio e permettono una valutazione di sé, dei propri interessi, delle competenze e dei vincoli, in relazione al proprio percorso di sviluppo individuale. Al termine del colloquio vengono forniti contatti di realtà di volontariato.

Attività 2: Orientamento ed inserimento al volontariato a supporto di percorsi individuali specifici: Il Volontariato rappresenta un contesto di sperimentazione di sé, di crescita, di ritessitura di legami sociali, per una inclusione attiva delle persone con fragilità, per questo si attivano anche percorsi di orientamento e di accompagnamento di persone con situazioni individuali specifiche e/o in condizioni di fragilità. Vengono seguiti percorsi di Lavori di Pubblica Utilità e Messa Alla Prova a bassa complessità, che non richiedono l'attivazione di équipe multidisciplinari e un lavoro di rete. Nel 5% dei casi si attivano percorsi anche con persone in uscita da dipendenze o da problemi di salute mentale.

Attività 3: Pubblicazione/comunicazione delle richieste di ricerca volontari da parte delle organizzazioni del territorio per facilitare l'avvicinamento di nuovi cittadini alle realtà attive e permettere la realizzazione di servizi e progetti a favore dei bisogni della collettività:

- La bacheca "C'è bisogno di te", presente sul sito, è luogo fisico e virtuale di incontro tra i bisogni delle associazioni e dei cittadini è strumento che permette di dare voce e visibilità agli avvisi di ricerca volontari da parte delle associazioni. Gli avvisi vengono rilanciati anche attraverso il i canali social
- Supportare alle organizzazioni, tramite consulenza, per rendere più strategico ed efficace il coinvolgimento dei volontari nella propria associazione, migliorandone altresì la gestione

Destinatari:

Attività 1: cittadini

Attività 2: cittadini con percorsi sottoposti ad Autorità giudiziaria; cittadini in uscita da percorsi terapeutici/di riabilitazione

Attività 3: realtà di terzo settore

Modalità di accesso ai servizi/attività: L'accesso ai servizi avviene tramite il sito web (MyCSV), telefono, email. I colloqui e le consulenze vengono realizzati su appuntamento da 3 a 15 giorni dalla chiamata.
L'attivazione di percorsi specifici avviene con diverse modalità: con segnalazione scritta da parte degli avvocati per i percorsi di LPU, da parte di Uepe per le MAP; con contatto diretto per le persone segnalate dalle comunità terapeutiche. Le modalità di erogazioni sono diversificate: in presenza (quando permesso dalla situazione pandemica), e attraverso l'uso di piattaforme online (Skype, Teams, …) e l'adesione agli incontri di sensibilizzazione, avviene previa iscrizione gratuita.

Area territoriale interessata dal progetto: l'intero territorio di riferimento del CSV Insubria.

Tempi e fasi di attuazione: Il servizio è attivo tutto l'anno, tranne durante le chiusure per ferie e festività. Ogni bimestre, o in base alle necessità, vengono svolte delle équipe di monitoraggio del servizio.

Risorse umane coinvolte: operatori con esperienza almeno decennale e formazione specifica nelle azioni di orientamento.

Eventuali partner e ruolo funzionale:

Le organizzazioni di terzo settore del territorio disponibili all'accoglienza di volontari e di percorsi individuali specifici. Per i percorsi LPU/MAP si collabora con: Tribunale Ordinario, Procura della Repubblica, Uepe Como, Uepe Varese, Ordine Avvocati e Camera Penale.
Risultati attesi/ottenuti: 1) che almeno 40 cittadini si rivolgano al servizio orientamento (*Attività 1*) 2) che almeno il 50% dei cittadini che ci contattano, inizino una esperienza di volontariato 3) realizzare almeno 150 percorsi di orientamento e accompagnamento specifici (*Attività 2*) 4) che almeno 15 associazioni sfruttino la bacheca/social per la ricerca di nuovi volontari 5) che almeno 5 associazioni sfruttino il servizio di consulenza per migliorare il proprio appeal nella ricerca di volontari 6) attivare 1 tirocinio o 1 alternanza scuola-lavoro

Nome Progetto: FORMAZIONE PER GIOVANI, CITTADINI	
Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)	
X Promozione, orientamento e animazione territoriale	o Ricerca e documentazione
o Formazione	o Supporto tecnico-logistico
o Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento	
o Informazione e comunicazione	
Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020: negli anni si sono consolidati i rapporti e le collaborazioni con le scuole secondarie di II grado (classi 4° e 5°), con le fiere/saloni dell'orientamento e con partner attivi nell'ambito dell'orientamento (Officina caffè, Youthlab), sia per quanto riguarda la mobilità internazionale, che il servizio civile (informagiovani, Eurodesk, Antenna Europe Direct, reti e progettualità territoriali).	
Bisogni/obiettivo strategico di riferimento: sviluppare e sostenere processi di cittadinanza attiva; sviluppare occasioni di apprendimento su di sé, sul contesto e sul proprio modo di agire come cittadini; mettere in connessione ricadute individuali delle esperienze con il valore che possono generare nelle comunità (Impegno individuale e valore sociale generato); consolidare ed implementare il networking locale con scuole ed enti.	
Obiettivo/i specifico/i dell'azione: ✓ *Diffondere la cultura dell'attivazione individuale e della partecipazione sociale* ✓ *Formare i giovani in relazione a solidarietà, volontariato, cittadinanza attiva* ✓ *Rafforzare e sostenere la qualificazione dei volontari già attivi* ✓ *Aprire alla dimensione di cittadinanza europea e di collaborazione* ✓ *Favorire percorsi di apprendimento non formale e valorizzazione delle competenze* ✓ *Implementare la costruzione di reti locali* ✓ *Sostenere l'inclusione di giovani con minori opportunità*	
Descrizione attività e modalità di attuazione: sono attivi i contatti diretti con le scuole secondarie di II grado, con le fiere/saloni dell'orientamento e partner attivi nell'ambito dell'orientamento, della mobilità internazionale, del servizio civile (informagiovani, Eurodesk, Antenna Europe Direct, reti e progettualità territoriali). I percorsi e gli incontri possono essere richiesti al CSV o proposti dal CSV ai soggetti citati. I percorsi e gli incontri sono strutturati in format negoziabili e modificabili in base alle esigenze. Inoltre vengono valutate richieste formative da parte di realtà del TS per i volontari già attivi. Attività 1: Sensibilizzazione e formazione su Corpo europeo di solidarietà: percorsi e incontri realizzati con il supporto di testimoni privilegiati delle mobilità internazionali (ex volontari europei) che favoriscono una relazione e scambio peer to peer con gli studenti ed i giovani.	

Attività 2: **Sensibilizzazione e formazione su Servizio Civile Universale:** percorsi e incontri realizzati dagli operatori, in collaborazione con operatori civilisti attivi. Attività 3: **Sensibilizzazione e formazione per studenti della Sc. Secondaria di II grado, con Ufficio Scolastico Provinciale di Varese:** 5 percorsi di 3 incontri ciascuno, con la possibilità di videoregistrazioni. Attività 4: **Formazione per volontari:** realizzazione di 2 percorsi formativi a partire dalle esigenze espresse dalle realtà di TS, su tematiche specifiche (es. volontariato con persone fragili) o trasversali (es. gestione volontari).
Destinatari: giovani fra i 18 e 30 anni residenti in Italia (ESC); giovani fra i 18 e i 28 anni compiuti (SCU); giovani con minori opportunità; studenti delle scuole secondarie di II grado; volontari attivi di realtà di TS
Modalità di accesso ai servizi/attività: - Per gli enti: contatto tramite email, MyCSV o telefono o attraverso le piattaforme dedicate (Skype, Zoom, Teams); definizione congiunta dei percorsi/incontri; promozione e realizzazione degli stessi - Per gli studenti/volontari: iscrizione attraverso specifico format al percorso o all'incontro - I percorsi potranno vedere la presenza congiunta di un formatore e di un tutor.
Area territoriale interessata dal progetto: l'intero territorio di riferimento del CSV Insubria.
Tempi e fasi di attuazione: Entro massimo 10 giorni viene dato riscontro alla richiesta relativa all'organizzazione del percorso o incontro informativo e-o formativo. L'iniziativa viene organizzata rispettando il calendario concordato con i partner; solitamente la partecipazione ai saloni dura da un minimo di mezza giornata ad un massimo di due giornate; gli incontro informativi e/o formativi durano mediamente 2 ore per gruppo classe; i percorsi durano dai 3 ai 5 incontri da 2 ore l'uno. **Fasi:** Con i partner dell'azione: analisi del bisogno, suddivisione dei compiti e strutturazione dell'incontro e-o percorso, condivisione dei risultati.
Risorse umane coinvolte: il servizio è erogato, di volta in volta, dagli operatori competenti per tema. Tutti gli operatori sono in possesso delle adeguate qualifiche professionali e formative necessarie (lauree, accreditamenti, esperienza almeno quinquennale).
Eventuali partner e ruolo funzionale: L'esperienza pluridecennale e consolidata in questo ambito vanta al centro la costruzione di una nutrita rete di partner locali ingaggiati sul tema della cittadinanza attiva ed europea: scuole secondarie di II grado, fiere/saloni dell'orientamento e partner attivi nell'ambito dell'orientamento e della mobilità internazionale (informagiovani, Eurodesk, Antenna Europe Direct, reti e progettualità territoriali).
Risultati attesi: Attività 1 e 2: 20 incontri informativi e-o formativi che coinvolgano almeno 1000 ragazzi, almeno 6 scuole secondarie di II grado, almeno 3 informagiovani, 2 antenna Europe Direct e 2 antenne Eurodesk. Attività 3: 5 percorsi di 3 incontri ciascuno Attività 4: 2 percorsi di 3 incontri ciascuno

Nome Progetto: MOBILITÀ INTERNAZIONALI IN ACCOGLIENZA ED IN INVIO; SVILUPPO DI PROGETTI DI SOLIDARIETÀ, NELL'AMBITO DEI PROGRAMMI ESC ED ERASMUS+	
Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)	
X Promozione, orientamento e animazione territoriale	o Ricerca e documentazione
o Formazione	o Supporto tecnico-logistico
o Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento	
o Informazione e comunicazione	
Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020: Le azioni propedeutiche si sono sviluppate su più livelli: Attività 1 - Mobilità	

1. per garantire l'invio dei volontari abbiamo attivato a livello locale azioni di promozione, sensibilizzazione ed orientamento in collaborazione con scuole, fiere/saloni dell'orientamento e partner attivi nell'ambito dell'orientamento e della mobilità internazionale (informagiovani, Eurodesk, Antenna Europe Direct, reti e progettualità territoriali); a livello internazionali abbiamo continuato ad attivare la collaborazione e scambio di informazioni con la nostra rete europea.
2. l'accoglienza dei volontari è garantita dal partenariato triennale stipulato con ANG (2018-2020) di cui il 2021 costituisce l'ultimo anno d'azione.

Attività 2 – Progetti di solidarietà

Le azioni propedeutiche sono state:

- Partecipazione degli operatori del centro alle palestre di progettazione ANG per comprendere nel dettaglio le caratteristiche di questa linea di finanziamento in-country
- Promozione della linea all'interno delle nostre reti territoriali attive con i giovani
- Accompagnamento e consulenza a 5 reti di giovani e/o organizzazioni per la stesura e la candidatura di 5 progetti di solidarietà, con l'approvazione di 3 progetti da attivare nel 2021

Bisogni/obiettivo strategico di riferimento:

- Predisposizione di opportunità e di servizi specifici per i giovani: al fine di attivare esperienze significative di cittadinanza e protagonismo
- Sviluppare occasioni di apprendimento su di sé, sul contesto e sul proprio modo di agire come cittadini;
- Consolidare e implementare il networking europeo.

Obiettivo/i specifico/i dell'azione:

- ✓ *Diffusione della cultura dell'attivazione individuale e della partecipazione sociale e sensibilizzazione della comunità locale all'accoglienza ed inclusione di giovani*
- ✓ *Apertura ad una dimensione europea di collaborazione ed Implementazione di reti locali ed internazionali inedite*
- ✓ *Favorire percorsi di apprendimento non formale e valorizzazione delle competenze*
- ✓ *Sostenere l'inclusione di giovani con minori opportunità in progetti di mobilità internazionale*
- ✓ *Promuovere lo sviluppo della comunità attraverso la responsabilizzazione, la mobilitazione e connessione dei giovani su tematiche di interesse europeo*

Descrizione attività e modalità di attuazione:

Attività 1 – Mobilità: Le modalità d'attuazione si sviluppano su due livelli: attraverso l'accompagnamento ed il supporto ai giovani aspiranti volontari e mediante la costruzione ed implementazione delle reti locali ed internazionali di accoglienza nel rispetto delle fasi sotto descritte. Siamo attivi nelle seguenti azioni chiave dei programmi ESC ed ERASMUS+: progetti di volontario a breve e lungo termine individuali e di gruppo, scambi giovani, seminari, percorsi formativi, visite di fattibilità, job shadowing.

Attività 2 – Progetti di solidarietà: Consulenza e tutoring per la strutturazione dell'idea progettuale e della relazione tra il gruppo di giovani e l'eventuale organizzazione capofila, supporto nella stesura del formulario e negli adempimenti formali e accompagnamento alla candidatura del progetto presso ANG. In caso di approvazione del progetto gestione dell'attività di coaching del gruppo di giovani dedicato all'emersione e valorizzazione delle competenze dei giovani coinvolti.

Destinatari: Giovani fra i 18 e 30 anni residenti in Italia (invio), giovani fra i 18 e 30 anni residenti in EU o in uno dei paesi partner; giovani con minori opportunità; organizzazioni locali ed internazionali attive nell'ambito della mobilità giovanile internazionale, o interessate a lavorare con i giovani.

Modalità di accesso ai servizi/attività: I servizi vengono erogati attraverso consulenze specialistiche su appuntamento, anche attraverso gli strumenti informatici. Le consulenze potranno essere prenotate sia via telefono, sia via e-mail sia attraverso piattaforme dedicate.

Area territoriale interessata dal progetto: l'intero territorio di riferimento del CSV Insubria, paesi membri EU, paesi partner EU.

Tempi e fasi di attuazione:

Attività 1 – Mobilità: Entro tre giorni viene dato riscontro alla richiesta e il servizio viene erogato entro una settimana in base alle disponibilità degli operatori specializzati.

1. L'orientamento, l'accompagnamento ed il tutoraggio dei volontari che partecipano ai progetti in accoglienza e-o in invio variano a seconda della durata della mobilità specifica (minimo 7 giorni, massimo 12 mesi)
2. Le consulenze dedicate alle organizzazioni (es. per accreditamento presso ANG o per formalizzare convenzioni specifiche) possono variare da 2 settimane ad un tutoraggio continuo per l'intera durata del processo e/o del progetto

Attività 2 – Progetti di solidarietà: Entro tre giorni viene dato riscontro alla richiesta e il servizio viene erogato entro una settimana in base alle disponibilità degli operatori specializzati.

1. Le consulenze dedicate alle organizzazioni e-o ai gruppi di giovani per la presentazione e candidatura del progetto durano in media 2 mesi
2. L'attività di coaching erogata in caso di approvazione del progetto può durare da 2 a 12 mesi a seconda della durata specifica del progetto

Risorse umane coinvolte: il servizio è gestito da uno staff di 3 operatori interni al centro, due addetti alla gestione trasversale e più completa del servizio, uno addetto alla formazione e all'emersione delle competenze dei volontari in accoglienza. Tutti gli operatori sono in possesso delle adeguate qualifiche professionali e formative necessarie (lauree, accreditamenti, ecc).

Eventuali partner e ruolo funzionale

Il CSV aderisce a diverse reti a livello regionale, nazionale ed europeo (CSVnet Lombardia, CSvnet, CEV). L'esperienza pluridecennale in questo ambito garantisce una nutrita rete di partner europei affidabili e responsabili con i quali vengono attivate solide progettualità e collaborazioni multidisciplinari.

Risultati attesi

Attività 1 – Mobilità:

1) accogliere 6 giovani attraverso mobilità individuali a lungo termine e accogliere 15 giovani attraverso mobilità di gruppo a breve termine;
2) organizzare una visita di fattibilità che coinvolga 13 giovani
3) inviare almeno 7 giovani attraverso progetti di mobilità individuali e-o di gruppo a breve e-o lungo termine e
4) realizzare almeno 1 scambio giovanile e realizzare 2 percorsi di formazione;
5) partecipare a 1 seminari europei e 2 palestre di progettazione promosse da ANG;
6) finalizzare 7 accreditamenti di organizzazioni locali.

Attività 2 – Progetti di solidarietà

1) attività di coaching relativa a 2 progetti di solidarietà già approvati nel 2020 per un totale di 18 giornate formative
2) candidare 4 nuove progettualità
3) coinvolgere 6 gruppi informali di giovani
4) coinvolgere 6 enti locali capofila

Nome Progetto: HUB SOCIALI	
Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)	
X Promozione, orientamento e animazione territoriale	o Ricerca e documentazione
o Formazione	o Supporto tecnico-logistico
o Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento	
o Informazione e comunicazione	

Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020: Nel biennio indicato gli hub Vitamina C e Officina Caffè hanno svolto attività basandosi sull'idea cardine della necessità che si strutturi sempre più collaborazione e condivisione progettuale tra mondo profit e noprofit, come reciproca occasione di crescita, al fine di migliorare la qualità della vita delle persone, nelle comunità. Ciò attraverso il dialogo e l'incontro tra mondi, valori, competenze; concretamente, attraverso l'incontro tra cittadini, volontari, professionisti e realtà imprenditoriali e di Terzo settore. Con una particolare attenzione ai giovani.
Vitamina C e Officina caffè coinvolgono ogni anno circa 30 hubber professionisti e 100 giovani.
Grazie ai professionisti coinvolti si sono realizzati concretamente diverse occasioni di crescita a favore di volontari e realtà di Terzo settore: (corsi, realizzazioni materiali grafici, consulenze specifiche)

Bisogni/obiettivo strategico di riferimento:

- Sostenere percorsi di attivazione individuale di volontariato e partecipazione in connessione con le necessità delle comunità e le realtà già attive e contemporaneamente sostenere le associazioni nella ricerca di nuove risorse volontarie
- Capitalizzare le esperienze e le competenze sviluppate dai cittadini/volontari nei contesti sociali e nelle realtà di Terzo settore
- Orientare cittadini e professionisti verso il Terzo settore

Obiettivo/i specifico/i dell'azione:

✓ *Favorire uno scambio progettuale tra profit e noprofit*

✓ *Favorire lo sviluppo di professionalità in seno al Terzo settore, valorizzandolo come ambito di crescita individuale e collettiva*

✓ *Avvicinare nuovi volontari/professionisti al Terzo settore e approfondire tematiche legate al mondo del Terzo settore*

✓ *Favorire ai giovani nel dialogo con esperti, per acquisire competenze, dare sostegno nella progettazione e realizzazione di nuove idee imprenditoriali e nell'inserimento in esperienze di volontariato*

Descrizione attività e modalità di attuazione:
Attività 1 - Vitamina C: aperto per un totale di 46h/sett. Durante il lockdown e le restrizioni previste dai D.p.c.m del Governo, il servizio è stato sospeso o attivato con dei parametri precisi, confermati dal consulente alla sicurezza. L'uso degli spazi è gratuito. Si richiedono saltuariamente delle reciprocità, mettendo a disposizione le competenze degli hubber per il mondo del Terzo settore, attraverso l'organizzazione di corsi e consulenze. Si realizzano e pubblicano articoli di approfondimento su tematiche di Terzo settore. In sinergia con il progetto Conciliazione sta gemmando l'Osservatorio sulle pari opportunità. Si alimenta una community tra gli hubber per favorire piccole co-progettazioni.
Attività 2 - Officina Caffè: È uno degli output del progetto "Giovani di valore" - sostenuto dal programma Welfare in azione di Fondazione Cariplo, volto ad aumentare l'autonomia, l'autoimprenditività, il protagonismo dei giovani (non solo come atteggiamento nel contesto lavorativo, ma più in generale nella vita). In questa direzione CSV organizza percorsi di formazione per giovani legati al mondo del Terzo settore, da "come si costituisce un'associazione" a incontri di confronto con esperienze positive organizzate da giovani, ad azioni di orientamento e di sensibilizzazione nelle scuole. Il progetto è rivolto ai ragazzi dai 17 ai 29 anni del territorio. Lo spazio ha sede presso il Comune di Venegono inferiore.

Destinatari:
Attività 1: liberi professionisti, volontari, organizzazioni di TS;
Attività 2: giovani dai 17 ai 29 anni, in cerca di occupabilità o di esperienze di volontariato e protagonismo nella comunità, gruppi e associazioni giovanili.

Modalità di accesso ai servizi/attività:
Vitamina C: aperto 5 gg la settimana. Lun-gio, dalle 9 alle 18.30. Ven. dalle 9 alle 17. Per accedere a Vitamina C, occorre fare un colloquio, aderire al regolamento, prenotare (tramite email o telefono) gli spazi da utilizzare. In itinere, definire una "reciprocità" verso le realtà di TS.
Officina Caffè: Il CSV è presente una/due volte al mese per i colloqui di orientamento o la costituzione di associazioni, è necessario prendere appuntamento. Per i corsi di formazione è necessaria l'iscrizione.

Per entrambi i servizi si conferma, anche per il 2021, l'utilizzo di piattaforme online, per l'erogazione dei servizi convertibili.

Area territoriale interessata dal progetto:
Vitamina C: Provincia di Varese
Officina caffè: Distretto di Tradate

Tempi e fasi di attuazione: I progetti saranno attivi tutto l'anno, e si adatteranno all'andamento della situazione pandemica dovuta a Covid-19.

Risorse umane coinvolte
Vitamina C: 3 dipendenti, con competenze in economia, formazione, comunicazione e liberi professionisti, di volta in volta definiti, nella realizzazione di iniziative o servizi a favore del TS
Officina Caffè: 2 dipendenti, con competenze su associazionismo, orientamento e formazione, liberi professionisti volontari (anche in sinergia con Vitamina C) per la realizzazione di corsi specifici

Eventuali partner e ruolo funzionale:
Officina Caffè: Ufficio di piano di Tradate e realtà di TS. Il partenariato è funzionale ad arrivare ad un maggior numero di giovani del territorio, ma anche per creare percorsi virtuosi a favore dei giovani.

Risultati attesi/ottenuti:
Vitamina C:
1) garantire apertura spazi, nel rispetto delle misure anti Covid-19 adottate dal Governo
2) che almeno 30 hubber restino in connessione con il servizio
3) organizzare 4 momenti di incontro (virtuali o in presenza) con gli hubber, per il mantenimento della community
4) organizzare 5 reciprocità
5) 3 incontri di formazione specifici per TS

Officina caffè:
1) garantire 1 presenza mensile
2) realizzare 4 incontri di consulenza sui temi della costituzione e gestione di associazioni
3) realizzare 8 colloqui di orientamento e 4 corsi di formazione

Nome Progetto: COORDINAMENTO REGIONALE PER I CSV ATTIVI SUL SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE; IN CONVENZIONE CSVNET LOMBARDIA

Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)

X Promozione, orientamento e animazione territoriale	o Ricerca e documentazione
o Formazione	o Supporto tecnico-logistico
o Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento	
o Informazione e comunicazione	

Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020: la convenzione della durata annuale è stata attivata a partire dall'anno 2019, e rinnovata per l'anno 2020

Attività 1 - Coordinamento delle strategie inerenti il Servizio Civile Universale con CSV net Lombardia
Le attività realizzate come da convenzione rispetto a CSVnet Lombardia sono state:

- ✓ azioni di informazioni e documentazione sulle tematiche del servizio civile universale rivolta ai CSV aderenti, anche con incontri territoriali dedicati, azioni di contatto e rilevazione dei bisogni dei territori interessati, nonché la messa a disposizione di consulenza individualizzata agli enti
- ✓ formazione e acquisizione di tutti le conoscenze e strumenti afferenti al nuovo modello gestionale centralizzato del Servizio Civile Universale in vigore a seguito delle variazioni apportate dalla legge n. 106 del 2016, attuate con Decreto Ministeriale del 4 novembre 2019, soprattutto circa i nuovi strumenti di co-programmazione e co-progettazione tra gli enti accreditati all'Albo del Servizio Civile Universale

- ✓ partecipazione in nome e per conto dei CSV Lombardia a iniziative di coordinamento tematico organizzate da CSVnet. Nell'anno 2019 si sono svolti 6 giornate di lavoro su vari temi con CSVnet nazionali, 3 giornate dedicate ai temi della co-programmazione e co- progettazione, formazione, 5 giornate dedicate alla co-progettazione anno 2020
- ✓ relazioni con la consulta del servizio civile

Gli incontri periodici con il Direttore hanno permesso la condivisione degli sviluppi delle azioni e la pianificazione condivisa delle attività da proporre a livello regionale.

Da giugno 2020, inoltre, è stato costituito un sottogruppo tecnico di coordinamento sul Servizio civile Universale, che ha lavorato sui temi della progettazione, emersione e validazione delle competenze nell'ambito del servizio civile.

Attività 2 : con CSV Monza Lecco Sondrio come ente accreditato: Le attività previste e realizzate nel corso dell'anno 2020, hanno riguardato l'accreditamento all'Albo del Servizio Civile Universale delle sedi CSV Monza Lecco Sondrio, una sede accreditata per ogni sede territoriale (Monza, Lecco e Sondrio), la cura della progettazione di CSV Monza Lecco Sondrio al bando progetti 2020 e l'avviamento della formazione degli OLP delle sedi accreditate, nonché la gestione amministrativa della progettualità in corso. Le attività di supporto amministrativo proseguiranno nell'anno 2021.

Bisogni/obiettivo strategico di riferimento: In considerazione degli obiettivi strategici dei CSV rispetto al Servizio Civile Universale sono stati siglati alcuni protocolli e deliberato dall'assemblea di CSV NET Lombardia forma e modalità di adesione al Servizio Civile da parte dei CSV firmatari, nella fattispecie:

- Il protocollo nazionale sottoscritto da CSVnet (Confederazione nazionale dei Centri di Servizio per il Volontariato) e CNESC (Conferenza Nazionale degli Enti di Servizio Civile)
- il protocollo di intesa tra CSVnet Lombardia (Confederazione regionale dei Centri di Servizio per il Volontariato) e CoLomba (Conferenza Regionale degli Enti per il Servizio Civile della Lombardia)
- la delibera dell'assemblea dei soci di CSV net Lombardia del 12 febbraio 2019 che in linea con quanto proposto dal nazionale, intende non moltiplicare le iniziative bensì di sostenere i processi già esistenti nei vari territori e propone di servirsi di CSV Insubria e del suo accreditamento per presentare gli eventuali progetti di servizio civile, sviluppando In questo modo un servizio condiviso lombardo, che prevede l'utilizzo di risorse umane e competenze di Insubria, ma anche degli altri CSV in cui ci siano persone formate sul tema, suddividendo quindi costi e ricavi dell'operazione

Obiettivo/i specifico/i dell'azione:

- ✓ implementazione e realizzazione di un sistema regionale coordinato nell'ambito dei progetti di servizio civile universale
- ✓ valorizzazione delle esperienze e dei saperi dei CSV lombardi in ambito di Servizio Civile Universale

Descrizione attività e modalità di attuazione:

Attività 1 - Coordinamento delle tematiche inerenti il Servizio Civile Universale

- Coordinamento delle strategie inerenti il Servizio Civile Universale con CSV net Lombardia
- partecipazione in nome e per conto dei CSV Lombardia a iniziative di coordinamento tematico organizzate da CSVnet
- Coordinamento del gruppo di lavoro tecnico regionale sul servizio civile universale

Attività 2 – gestione amministrativa dei progetti di Servizio Civile del CSV Monza Lecco Sondrio

- Formazione degli OLP
- Erogazione della formazione generale (34 ore) e della formazione specifica (72 ore) dei progetti finanziati e attivati
- Gestione amministrativa del sistema HELIOS in tutte le fasi progettuali

Destinatari: CSV aderenti al sottogruppo tecnico sul Servizio Civile Universale di CSV net Lombardia.

Modalità di accesso ai servizi/attività: Consulenze e azioni specialistiche

Area territoriale interessata dal progetto:

Attività 1 – Regione Lombardia

Attività 2 - CSV MLS

Tempi e fasi di attuazione: l'attività si realizza nel corso di tutta l'annualità, secondo le tempistiche scandite dai bandi ministeriali e le attività conseguenti.

Risorse umane coinvolte

Attività 1 – l'attività è gestita dall'operatore di CSV INSUBRIA responsabile dell'ufficio servizio civile universale, coadiuvato al bisogno dallo staff di CSV INSUBRIA per le funzioni necessarie

Attività 2 - E' coinvolto in questa attività l'intero Ufficio Servizio Civile di CSV INSUBRIA con gli operatori ad esso dedicati

Eventuali partner e ruolo funzionale: CSV Insubria collabora con CSVnet (gruppo nazionale del servizio civile) e con altri enti accreditati all'Albo del Servizio Civile Universale.

Risultati attesi

Attività 1:

1) Creare le condizioni che favoriscano un sistema regionale coordinato rispetto alle tematiche inerenti il Servizio Civile Universale
2) Realizzare giornate formative dedicate ai temi del Servizio Civile Universale rivolte agli operatori dei CSV della Lombardia interessati
3) Condurre e coordinare una co-progettazione tra le varie sedi di CSV accreditate all'albo
4) Sperimentare nuove forme di collaborazione tra CSV accreditati direttamente e indirettamente

Attività 2: Realizzare la formazione di 3 OLP delle sedi di CSV MLS, erogare le 34 ore di formazione generale e coordinare l'erogazione delle 72 ore di formazione specifica, fare il monitoraggio, valutazione e attestare le competenze dei giovani aderenti ai progetti di servizio civile universale attivati.

Nome Progetto: ACCOGLIENZA DI OPERATORI DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE; SVILUPPO DI PROGRAMMI E PROGETTI IN AMBITO DI SERVIZIO CIVILE UNIVERSALE E LEVA CIVICA

Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)

X Promozione, orientamento e animazione territoriale	o Ricerca e documentazione
o Formazione	o Supporto tecnico-logistico
o Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento	
o Informazione e comunicazione	

Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020: Le azioni propedeutiche si sono sviluppate su più livelli:

Attività 1 – Gestione del Servizio Civile Nazionale / Servizio Civile Universale:

1. per garantire la possibilità di accoglienza degli operatori volontari si realizzano a livello locale azioni di promozione, sensibilizzazione ed orientamento in collaborazione con scuole, fiere/saloni dell'orientamento e partner attivi nell'ambito dell'orientamento (Informagiovani e Informalavoro, Officina Caffe, …), nonché campagne di comunicazione digitale e cartacea
   l'accoglienza dei volontari nell'anno 2020 è stata garantita dal bando regionale di Servizio Civile Nazionale, ultima edizione prima della nuova programmazione nazionale e ha visto la realizzazione di un progetto di Servizio Civile per 16 giovani per 12 mesi
2. Formazione degli OLP dedicati ai progetti di Servizio Civile
3. Accreditamento presso Albo Nazionale del Servizio Civile delle sedi precedentemente accreditate come enti Albo Regionale (30 sedi) e accreditamento di ulteriori sedi, definizione dei sistemi gestionali e dello staff operativo
4. Apertura dell'Ufficio Servizio Civile Universale presso CSV Insubria sede di Varese

Attività 2 - Sviluppo di Programmi e progetti in ambito di Servizio Civile Universale:

Le azioni propedeutiche sono state:

- Partecipazione al gruppo nazionale CSVnet di Servizio Civile Universale e attività formativa del nuovo sistema di Servizio Civile come definito dal Decreto Ministeriale del 4 novembre 2019 di approvazione del Piano triennale 2020-2022
- Promozione e informazione agli enti accreditati per e nostre reti territoriali attive con i giovani

- Accompagnamento e consulenza a 5 reti di organizzazioni (cultura, educazione, assistenza) e consulenza progettuale per la stesura e la candidatura di 1 programma (5 progetti di Servizio Civile per un totale di 14 enti coinvolti e 25 operatori volontari richiesti)
- Adesione ad un programma nazionale sperimentale che raggruppa 6 CSV (Lazio, Sardegna, Brescia, Emilia, Abruzzo, Basilicata) e che coinvolge le sedi accreditata di CSV Insubria: CSV Insubria sede di Varese e sede di Como, CSV MLS sede di Lecco e sede di Monza.

Bisogni/obiettivo strategico di riferimento:

Predisposizione di opportunità e di servizi specifici per i giovani: al fine di attivare esperienze significative di cittadinanza e protagonismo, sviluppando occasioni di apprendimento su di sé, sul contesto e sul proprio modo di agire come cittadini. Incremento di temi e contesti territoriali adeguati a rispondere alle istanza dei programmi di Servizio Civile anche rispetto ai 20 obiettivi ONU di sviluppo sostenibile

Obiettivo/i specifico/i dell'azione:

- ✓ *Individuare risorse umane stabili per le realtà di Terzo settore*
- ✓ *Diffusione della cultura dell'attivazione individuale e della partecipazione sociale*
- ✓ *Reclutamento dei giovani italiani e stranieri fra i 18 e 28 anni compiuti, anche con minori opportunità*
- ✓ *Sensibilizzazione della comunità locale all'accoglienza ed inclusione di giovani*
- ✓ *Favorire percorsi di apprendimento non formale e valorizzazione delle competenze*
- ✓ *Implementare la costruzione di reti locali, regionali e nazionali*
- ✓ *Promuovere lo sviluppo della comunità attraverso la responsabilizzazione, la mobilitazione e connessione dei giovani su tematiche legate alla partecipazione, solidarietà e esperienze di formazione in ambito non-formale*

Descrizione attività e modalità di attuazione:

Attività 1 – Gestione dei progetti di Servizio Civile Universale: Le modalità d'attuazione si sviluppano su due livelli: attraverso l'accompagnamento ed il supporto ai giovani aspiranti volontari e mediante la costruzione ed implementazione delle reti locali di accoglienza. La gestione dei progetti di servizio civile prevede implementazione delle azioni di sistema (reclutamento e selezione, formazione generale e specifica dei giovani operatori di servizio civile, attività dei volontari, comunicazione dei progetti, valutazione e monitoraggio) Ognuna di queste funzioni ha un responsabile diretto. Ogni progetto di accoglienza necessita di un referente (OLP) dedicato che si occupa anche della emersione e certificazione delle competenze.

Attività 2 Sviluppo di Programmi e progetti in ambito di Servizio Civile Universale: Consulenza e tutoring per la strutturazione dell'idea progettuale, supporto nella stesura del formulario e negli adempimenti formali e accompagnamento alla candidatura del progetto presso Ministero. In caso di approvazione del progetto gestione delle attività come elencate al punto 1. Networking territoriali e tematici per la creazione di partnership e accordi di rete al fine di realizzare co-programmazione e co-progettazioni sulle progettualità. Sviluppo e messa a sistema di altri dispositivi progettuali per l'accoglienza di giovani operatori volontari in progetti di servizio alla comunità, nella fattispecie Leva Civica Regionale
Progettazione a valere sulla annualità 2022.

Destinatari: organizzazioni locali interessate a lavorare e a stabilizzare risorse giovani; giovani fra i 18 e 29 anni, non compiuti al momento della domanda, residenti in Italia; giovani con minori opportunità;.

Modalità di accesso ai servizi/attività: I servizi verranno erogati attraverso consulenze specialistiche su appuntamento, anche attraverso gli strumenti informatici. Le consulenze potranno essere prenotate sia via telefono, sia via e-mail sia attraverso piattaforme dedicate (skype, zoom, teams etc etc).

Area territoriale interessata dal progetto: Province di Como e Varese, altre province lombarde (Lecco, Sondrio, Monza e Brianza).

Tempi e fasi di attuazione:

Attività 1 – Gestione Servizio Civile Universale:

Tempi: Entro tre giorni viene dato riscontro alla richiesta e il servizio viene erogato entro massimo una settimana in base alle disponibilità degli operatori specializzati.

1. Le consulenze dedicate alle organizzazioni (es. per accreditamento presso UFFICIO NAZIONALE DI SERVIZIO CIVILE o per formalizzare convenzioni specifiche) possono variare da intervento singolo di progettazione ad un tutoraggio continuo per l'intera durata del processo e/o del progetto
2. L'orientamento, l'accompagnamento ed il tutoraggio dei volontari che partecipano ai progetti in accoglienza hanno la durata di 12 mesi
3. L'attività di formazione in caso di approvazione del progetto è della durata di 34 ore per la formazione generale e 72 ore per la formazione specifica
4. L'attività di monitoraggio in caso di approvazione del progetto è della durata di 12 mesi, suddivisa in 4 momenti di monitoraggio e valutazione
5. L'attività di tutoraggio delle attività progettuali ha la durata di 12 mesi
6. L'attività di reclutamento e selezione ha la durata di 2-3 mesi
7. L'attività di tutoring specifico ha la durata di 25 ore (20 ore di gruppo e 5 ore individuali)

Attività 2 – Sviluppo di Programmi e progetti in ambito di Servizio Civile Universale:

Tempi: Entro tre giorni viene dato riscontro alla richiesta e il servizio viene erogato entro una settimana in base alle disponibilità degli operatori specializzati.

- Le consulenze dedicate alle organizzazioni e/o ai giovani per la presentazione e candidatura del progetto durano in media tre mesi
- Partecipazione a tavoli di lavoro e a coordinamenti tematici per creare aggregazioni di soggetti interessati a progettualità inerenti accoglienza di progetti di partecipazione giovanile

Risorse umane coinvolte

Attività 1 – Gestione del Servizio Civile Universale: Lo staff dell'Ufficio di Servizio Civile Universale è composto da figure distinte, un responsabile del servizio, un responsabile delle attività dei volontari, un responsabile della formazione, un responsabile del reclutamento e valutazione, un responsabile del monitoraggio, un responsabile informatico e un responsabile della salute e sicurezza. Di queste figure cinque sono operatori interni e due (responsabile informatico e responsabile della salute e sicurezza) e prevede inoltre un OLP per ogni sede accreditata. Lo staff ordinario è composto da 3 operatori interni, con partecipazioni funzionali di altri 5 operatori su attività specifiche (formazione, monitoraggio, comunicazione, selezione e reclutamento).

Tutti gli operatori sono stati ammessi alle funzioni n oggetto ottemperando alle disposizioni ministeriali e determinate e avvallate dal decreto di accreditamento in essere e sono dunque in possesso delle adeguate qualifiche professionali e formative necessarie (lauree, accreditamenti, …).

Attività 2 - Sviluppo di Programmi e progetti in ambito di Servizio Civile Universale: lo staff ordinario è composto da 6 operatori interni e un consulente esterno.

Eventuali partner e ruolo funzionale: Il CSV coordina enti di accoglienza sui progetti, che hanno la funzione di accoglienza dei giovani operatori volontari di servizio civile. CSV Insubria aderisce poi al gruppo nazionale Servizio Civile di CSVnet, network al quale aderiscono molti CSV su tutto il territorio nazionale, esprimendo anche rappresentanti che partecipano alla Consulta Nazionale del Servizio Civile presso il relativo dipartimento ministeriale. La funzione di CSVnet è quella di fornire una piattaforma di scambio di informazione e formazione, favorire la co-progettazione tra i vari CSV e supportare anche con consulenza specifica.

Risultati attesi

Attività 1: Gestione Servizio Civile Universale

1) Fornire alle organizzazioni di TS circa 29.000 ore di attività strutturata
2) Concludere il percorso e la valutazione dei 16 giovani attualmente accolti
3) Realizzare una campagna di comunicazione rivolta ai giovani target del Servizio Civile Universale, implementare e rafforzare la comunicazione sul sito e sui social
4) Accogliere 4 giovani del progetto nazionale 2020 di Servizio Civile Universale e, se finanziati, anche i 25 giovani del programma e progetto locale 2020
5) Organizzare momenti di formazione per OLP e referenti del Servizio civile presso le associazioni di accoglienza
6) Partecipare a seminari e convegni di reti e partner sui temi della formazione, emersione e validazione delle competenze
7) Attivare strumenti e sistemi idonei ad accogliere giovani con minori opportunità

8) Attivare servizio di tutoraggio specifico (ricerca del lavoro) per i giovani che concludono i progetti di servizio civile
9) Finalizzare l'accreditamento di altri 8 enti di accoglienza nelle province di Varese e *Como*

Attività 2: Sviluppo di Programmi e progetti in ambito di Servizio Civile Universale

1) Sviluppo di rete e rapporti volti alla costruzione di co-programmazioni a livello locale, provinciale, regionale
2) Predisporre almeno un nuovo programma di intervento (con almeno 12 operatori volontari da accogliere), favorire la adesione ad altri programmi con almeno 2 progetti (con almeno 4 volontari)
3) Identificare e fidelizzare partner di rete che possono sostenere le progettualità di servizio civile tra enti profit, enti che si occupano di comunicazione e/o formazione
4) Ampliare gli strumenti di accoglienza come la LEVA CIVICA regionale, predisponendo iscrizione al rispettivo albo

5.3 Area Cultura

Attraverso il lavoro dell'Area si intende promuovere azioni a carattere culturale per favorire processi di apprendimento e riflessività collettiva sui fenomeni sociali, a partire dall'azione del volontariato stesso, e coinvolgendo in una logica di alleanza mondi e attori diversi.
In particolare si intende sostenere il volontariato nel leggere e affrontare le sfide dell'attuale situazione socio economica, fortemente compromessa dall'emergenza sanitaria, dei nuovi bisogni emergenti e delle modalità di lavoro più funzionali per costruire risposte attuali e concrete.
La pandemia ha rimesso al centro il tema della prossimità: organizzazioni e cittadini si sono mobilitati e reinventati, cercando nuove modalità per stare nei territori e favorendo forme inedite di collaborazione e partecipazione.
L'area si pone, quindi, a supporto del volontariato per favorire l'emersione e la diffusione della sua capacità di innovazione e di impatto sui bisogni sociali odierni, attraverso le diverse forme di impegno civico e di cittadinanza attiva che oggi si sviluppano e crescono sui diversi territori.
In questa particolare fase socio-sanitaria il CSV Insubria intende mettersi in osservazione per comprendere al meglio quali siano le trasformazioni in atto sul territorio dell'Insubria, conseguenti alla crisi sociale in atto e alle conseguenze lasciate dalla pandemia Covid, e quali siano le domande ed il loro senso, che verranno poste dal volontariato, promuovendo nel contempo la cultura della collaborazione e cooperazione tra organizzazioni diverse.

Nome Progetto: COSTRUZIONE E PROMOZIONE DI EVENTI (L'ISOLA CHE C'È, IL SOLE D'ORO E GIOVANI NEL VOLONTARIATO)	
Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)	
X Promozione, orientamento e animazione territoriale	o Ricerca e documentazione
o Formazione	o Supporto tecnico-logistico
o Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento	
o Informazione e comunicazione	
Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020: il CSV Insubria ha una lunga tradizione in merito ad alcuni eventi, di promozione del volontariato, che vengono riproposti ogni anno. In particolare la Fiera delle relazioni solidali *L'Isola che c'è* e il premio *il Sole d'oro e Giovani nel volontariato*, che rappresentano appuntamenti di riferimento per il territorio. Nel 2020 la Fiera (XVII edizione) a causa del Covid, è stata sostituita da un evento più contenuto *NON è' L'ISOLA* (1.500 visitatori a fronte dei 15.000 della fiera classica). *Il Sole d'oro e Giovani nel volontariato* si è realizzato in diretta streaming.	
Bisogni/obiettivo strategico di riferimento: progettare azioni culturali nei territori per innescare processi di apprendimento e riflessività collettivi sui fenomeni sociali a partire dall'azione del volontariato, coinvolgendo in una logica di alleanza mondi e attori diversi.	

Obiettivo/i specifico/i dell'azione: ✓ *promuovere momenti di incontro e scambio in cui approfondire temi sociali e culturali connessi all'azione volontaria* ✓ *sostenere la crescita culturale della comunità.*
Descrizione attività e modalità di attuazione: la Fiera (esposizione e promozione di progetti, esperienze di volontariato, cittadinanza attiva, solidarietà, servizi, saperi e prodotti delle realtà dell'economia solidale e del Terzo settore) esiste un format stabilito che viene aggiornato di anno in anno mantenendo però il medesimo scheletro. Uno staff organizzativo costituito da operatori del CSV, delle organizzazioni partner e da volontari segue le diverse fasi di realizzazione dell'iniziativa, compresa il coinvolgimento di volontari (circa 300 ad edizione) e la loro gestione durante l'evento. Per il Sole d'oro viene realizzata una giornata di premiazione dei soggetti selezionati coinvolgendo le organizzazioni di appartenenza e le rappresentanze dei loro Enti locali (sindaco o suo delegato).
Destinatari: Organizzazioni di volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Enti del Terzo settore e altre associazioni, Enti Pubblici, Volontari, Cittadini, produttori e artigiani. **Modalità di accesso ai servizi/attività** per la Fiera la partecipazione, come espositori, avviene tramite iscrizione o invito diretto, ai partecipanti viene proposto un percorso di coprogettazione dei momenti di riflessione proposti durante l'evento. Il costo del biglietto di entrata per i visitatori è di € 5,00 a parziale copertura dei costi di organizzazione. Per il Sole d'oro viene indetto un concorso annuale di presentazione di candidature che vengono selezionate da un'apposita commissione. **Area territoriale interessata dal progetto:** l'intero territorio di riferimento del CSV Insubria
Tempi e fasi di attuazione: la Fiera si tiene nel terzo fine settimana di settembre, il Sole d'oro, a fine primavera o entro fine anno.
Risorse umane coinvolte: per la Fiera il vice direttore e alcuni operatori del CSV, in collaborazione stretta con gli operatori degli altri enti partner. Per il Sole d'oro il direttore, le referenti della comunicazione e altri operatori. **Eventuali partner e ruolo funzionale:** I partner della Fiera sono l'associazione L'Isola che c'è e la Cooperativa Ecofficine, un'ampia rete istituzionale la sostiene sia dal punto di vista finanziario che di promozione. Alcune realtà di Terzo settore condividono la gestione dell'evento e gli stessi espositori vengono coinvolti in un percorso organizzativo partecipato.
Risultati attesi/ottenuti: ove già previsti possono essere inseriti eventuali indicatori di monitoraggio e di esito: La partecipazione alla Fiera è auspicata in almeno 15.000 visitatori complessivi, nelle due giornate, e una media di circa 120 espositori. Per quanto riguarda il Sole d'oro la premiazione coinvolge un centinaio di presenze alla premiazione.

Nome Progetto: SEMINARI E CONVEGNI	
Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)	
X Promozione, orientamento e animazione territoriale	o Ricerca e documentazione
o Formazione	o Supporto tecnico-logistico
o Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento	
o Informazione e comunicazione	
Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020: nell'attività annuale vengono realizzati convegni ed incontri a partire dai temi del momento e dalla necessità di focalizzare l'attenzione su situazioni specifiche. Nel 2019, in particolare si sono realizzati due momenti con a tema il ruolo del volontariato alla luce della riforma. Nel 2020, la situazione legata al Covid19 non ha consentito l'organizzazione di eventi in presenza ma si sono realizzati alcuni incontri da remoto per proseguire la riflessione in merito alla relazione tra Terzo settore ed Enti pubblici.	
Bisogni/obiettivo strategico di riferimento: progettare azioni culturali nei territori per innescare processi di apprendimento e riflessività collettivi sui fenomeni sociali a partire dall'azione del volontariato. Coinvolgere, in una logica di alleanza, mondi e attori diversi.	

Obiettivo/i specifico/i dell'azione: ✓ *Proporre eventi come veicolo di promozione delle culture del volontariato, luoghi di elaborazione di pensiero e di scambio, esperienze di pratiche condivise di solidarietà*
Descrizione attività e modalità di attuazione: Organizzazione di momenti di riflessione e/o informazione (seminari, convegni, spettacoli, …) realizzati, preferibilmente in collaborazione con altri partner, per promuovere riflessioni ed apprendimenti intorno ai temi propri del volontariato o che impattano sullo stesso.
Destinatari: Organizzazioni di volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Enti del Terzo settore e altre associazioni, Enti Pubblici, Volontari, Cittadini. Modalità di accesso ai servizi/attività: queste attività partono da riflessioni del direttivo o da proposte degli operatori e coinvolgono, di volta in volta, gli enti che condividono l'interesse a partecipare all'organizzazione delle stesse. Area territoriale interessata dal progetto: l'intero territorio di riferimento del CSV Insubria
Risorse umane coinvolte: di volta in volta viene costituito uno staff ad hoc, a numero variabile, per l'organizzazione dell'evento, a partire dalle referenti della comunicazione.
Risultati attesi/ottenuti: realizzare almeno 4 incontri/convegni, auspicando che la situazione sanitaria consenta la possibilità della presenza, ad ogni modo è intenzione del CSV proseguire l'esperienza di affiancare all'evento anche la diretta streaming per consentire una sua maggior fruizione, come già sperimentato nell'autunno 2020.

Nome Progetto: PROMOZIONE DELLA CULTURA DEL VOLONTARIATO E DELLA CITTADINANZA ATTIVA (PROGETTO GEMINI)	
Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)	
X Promozione, orientamento e animazione territoriale	o Ricerca e documentazione
o Formazione	o Supporto tecnico-logistico
o Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento	
o Informazione e comunicazione	
Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020: Il progetto Gemini nasce nell' a.s. 2006/2007 su richiesta del Comune di Como - Assessorato alle Relazioni Internazionali al CSV, al fine di promuovere e valorizzare le esperienze locali e internazionali negli ambiti della cultura della pace e della solidarietà, facendo riferimento all'attività di gemellaggio e di cooperazione internazionale attivate dal Comune stesso. Un'esperienza di co-progettazione e di compartecipazione alle spese che da 13 anni ha realizzato un progetto che parla ai giovani cittadini comaschi di pace e solidarietà internazionale, con la finalità di allargare orizzonti e di aiutare i partecipanti a viversi sempre più come soggetti attivi in una società interculturale. Il progetto attualmente viene realizzato da CSV e Coordinamento Comasco per la pace con un contributo del Comune di Como, ma è venuto meno il percorso di co-progettazione congiunta.	
Bisogni/obiettivo strategico di riferimento: Promuovere momenti di incontro e scambio per approfondire temi sociali e culturali connessi all'azione volontaria e sostenere la crescita culturale della comunità	
Obiettivo/i specifico/i dell'azione: ✓ *Aprire finestre sul mondo, allargare gli orizzonti e cominciare ad intravvedere una società interculturale nella quale ognuno trovi spazi di partecipazione per la propria crescita personale* ✓ *Promuovere e far conoscere principi di azioni di cittadinanza attiva e di volontariato*	
Descrizione attività e modalità di attuazione: Percorso di educazione alla pace, alla solidarietà e alle relazioni internazionali per le scuole elementari e medie di Como, attraverso la realizzazione di laboratori didattici e la partecipazione di testimoni privilegiati provenienti dalle realtà associative provinciali. Per gli insegnati viene annualmente proposto un percorso formativo che assecondi l'intervento fatto con gli alunni e ne potenzi l'efficacia.	

Destinatari: alunni delle scuole elementari e medie del comune di Como, insegnanti e famiglie **Modalità di accesso ai servizi/attività** Il progetto viene annualmente proposto ai diversi plessi scolastici che segnalano le classi interessate. **Area territoriale interessata dal progetto:** il comune di Como
Tempi e fasi di attuazione: il progetto si realizza tenendo conto del calendario scolastico **Tempi:** nelle classi elementari sono previsti incontri per un totale di 9 ore, nelle medie incontri per un totale di 6 ore a classe. **Fasi:** nella prima parte dell'anno scolastico si incontrano le insegnanti e si concordano le attenzioni e gli affondi da proporre alle classi. Nella seconda parte dell'anno scolastico si realizzano gli interventi in classe.
Risorse umane coinvolte il progetto è realizzato da operatori del CSV e del Coordinamento Comasco per la Pace con una suddivisione delle azioni per cui il CSV si interfaccia con le scuole elementari e il CCP con le scuole medie. **Eventuali partner e ruolo funzionale:** il progetto viene realizzato in collaborazione con il Coordinamento Comasco per la Pace e l'Università Bicocca per la Formazione agli insegnanti.
Risultati attesi/ottenuti: ove già previsti possono essere inseriti eventuali indicatori di monitoraggio e di esito. Coinvolgimento di 16 classi delle scuole primarie e 25 classi delle scuole secondarie di primo grado, con un bacino di circa 1.000 alunni coinvolti.

Nome Progetto: BIBLIOTECA DEL VOLONTARIATO E BANCA DATI	
Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)	
o Promozione, orientamento e animazione territoriale	**X Ricerca e documentazione**
o Formazione	o Supporto tecnico-logistico
o Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento	
o Informazione e comunicazione	
Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020: Il servizio di biblioteca ha subito la conseguenza dei vari DPCM che si sono susseguiti, in merito alla pandemia Covid19, mantenendo chiuse le biblioteche per circa 8/9 mesi e impedendo il transito dei libri. Si confida che con il nuovo anno il servizio possa ritornare ad essere utilizzato come negli anni precedenti. Per quanto riguarda la banca dati invece, la stessa proprio a causa del lock down e della richiesta ai cittadini di rimanere a casa, si è rivelata uno strumento di facile utilizzo e di utile gestione delle richieste e delle iscrizioni alle attività in remoto realizzate, implementando le sue funzioni e il suo utilizzo sia da parte di singoli cittadini/volontari che delle organizzazioni stesse.	
Bisogni/obiettivo strategico di riferimento: ✓ *Sostenere cittadini, comunità e organizzazioni nell'approfondire temi sociali e culturali che interessano e interrogano il volontariato.*	
Obiettivo/i specifico/i dell'azione: stimolare e supportare la produzione di dati, informazioni, indagini conoscitive, e l'elaborazione e il racconto delle esperienze di attivazione della cittadinanza nel territorio, per rendere visibili le risposte ai bisogni sociali che i volontariati danno, e il loro valore e impatto.	
Descrizione attività e modalità di attuazione: Messa a disposizione di un patrimonio di 2276 libri oltre ad una serie di riviste specialistiche sul volontariato e sui temi ad esso connessi. Sono inoltre disponibili spazi per la consultazione, postazione wi fi, servizio di prestito, anche tramite il circuito provinciale varesino delle biblioteche. Gestione del software a disposizione dei CSV per facilitare l'acquisizione di dati delle realtà territoriali e delle attività realizzate nei loro confronti.	

Destinatari: Volontari, Cittadini e Organizzazioni di volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Enti del Terzo settore, Enti Pubblici. **Modalità di accesso ai servizi/attività** I servizi vengono erogati su richiesta che può essere effettuata per mail, telefonata o attraverso il portale internet (MyCSV). **Area territoriale interessata dal progetto:** l'intero territorio di riferimento del CSV Insubria.
Tempi e fasi di attuazione: il servizio è attivo tutto l'anno.
Risorse umane coinvolte il servizio è gestito dagli operatori del CSV con la supervisione del direttore. **Eventuali partner e ruolo funzionale:** il servizio di prestito viene erogato all'interno del circuito interbibliotecario della provincia di Varese. La banca dati è in relazione con le banche dati degli altri CSV lombardi.
Risultati attesi/ottenuti: Per quanto riguarda l'attività di prestito libri e riviste si intende cercare di ritornare ai numeri almeno del 2019 (132 utenti che hanno utilizzato nell'anno il servizio). Per la banca dati si intende proseguire nell'attività di implementazione della stessa, in particolare nel rendere autonomi gli utenti nel suo utilizzo, così da velocizzare l'inserimento di dati e richieste e tracciamento dell'attività realizzata.

Nome Progetto: DIFFUSIONE DELLA CULTURA DEL VOLONTARIATO, COLLABORAZIONE CON I MEDIA	
Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)	
o Promozione, orientamento e animazione territoriale	o Ricerca e documentazione
o Formazione	o Supporto tecnico-logistico
o Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento	
X Informazione e comunicazione	

Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020: negli anni l'attività di comunicazione e informazione si è sempre meglio strutturata (le due incaricate sulle due sedi sono entrambe giornaliste) riuscendo a costruire una fitta rete di relazioni e rapporti con i media locali e diventando punto di riferimento per le associazioni e per i media stessi.

Bisogni/obiettivo strategico di riferimento: sostenere cittadini, comunità e organizzazioni nell'approfondire temi sociali e culturali che interessano e interrogano il volontariato.

Obiettivo/i specifico/i dell'azione:

- ✓ *Stimolare e supportare la produzione di dati, informazioni, indagini conoscitive, e l'elaborazione e il racconto delle esperienze di attivazione della cittadinanza nel territorio*
- ✓ *Rendere visibili le risposte ai bisogni sociali che i volontariati danno, e il loro valore e impatto*

Descrizione attività e modalità di attuazione: l'attività dell'area comprende tutte le azioni di informazione e comunicazione proprie dell'ufficio stampa del CSV, quindi: gestione sito web, news letters, gestione social network e realizzazione di prodotti audiovisivi che possano sostenere la trasmissione dei significati e dei risultati che l'impegno del volontariato produce sul territorio locale. Attraverso la diffusione di informazioni e notizie si dà voce al volontariato stesso e si amplifica e valorizza la conoscenza di alcune buone prassi, creando connessioni con la comunità locale. In quest'ottica si aggiunge la realizzazione di prodotti audiovisivi che possano sostenere la trasmissione dei significati e contribuire a dare visibilità ai risultati che l'impegno del volontariato produce.

In particolare vengono confermati per l'annualità 2021:

Sulla provincia di Como:

- *DIOGENE Il bene che fa notizia*, un inserto settimanale del quotidiano locale La Provincia di Como dedicato al volontariato e ai temi del sociale (otto pagine di approfondimenti, focus, inchieste, dati e voci dal mondo non profit)
- *Volontariato in Effeemme*, rubrica bisettimanale di interviste, realizzata in collaborazione con l'emittente CIAOCOMO Radio e gestita direttamente dal CSV. Uno spazio di protagonismo dei singoli volontari con approfondimenti sulle iniziative locali e sulle tematiche di attualità che

riguardano il mondo del volontariato, attraverso la voce diretta dei protagonisti e delle organizzazioni e/o dei cittadini coinvolti Sulla provincia di Varese: - *GLOCAL – Festival del giornalismo digitale,* organizzato da Varese News, è un appuntamento annuale dedicato ai giornalisti, in cui il CSV si inserisce per promuovere un approfondimento sui temi del Terzo settore e su una visione corretta visione del suo valore sociale ed economico
Destinatari: Organizzazioni di volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Enti del Terzo settore e altre associazioni, Volontari e Cittadini **Area territoriale interessata dal progetto:** l'intero territorio di riferimento del CSV Insubria.
Tempi e fasi di attuazione: **Per Diogene:** una redazione di 6 giornalisti e altrettanti collaboratori, a cui partecipa anche il CSV attraverso il vicedirettore e la referente della comunicazione, settimanalmente costruisce il timone dell'inserto e coinvolge il volontariato nel racconto di cosa fa, come lo fa e perché. La rubrica radiofonica viene costruita settimanalmente dalla referente della comunicazione e passata alla redazione della radio per la sua messa in onda. **Per Glocal**, ogni anno, secondo i tempi di realizzazione della manifestazione, si concorda con la redazione di Varese News i temi che si intendono proporre e i relatori che verranno coinvolti.
Risorse umane coinvolte le referenti della comunicazione e il coordinatore dell'area **Eventuali partner e ruolo funzionale:** il quotidiano La Provincia di Como, CiaoComo Radio, La rivista on-line Varese news.
Risultati attesi/ottenuti: Mantenere i numeri raggiunti nell'anno 2020 sia per quanto riguarda la realizzazione di prodotti di comunicazione che per l'utilizzo, da parte dei visitatori, degli strumenti web di promozione delle notizie.

5.4 Area Animazione Territoriale

Attraverso l'attività di Area 4 il CSV supporta i soggetti del territorio nella progettazione sociale e nell'intervento attorno a temi/problemi da essi riconosciuti come importanti. L'Area si assume il compito di innescare progettualità e catalizzare risorse mettendo in campo azioni di comprensione, ricomposizione, rielaborazione e affiancamento alle reti tematiche e territoriali; promuovendo azioni di supporto alla connessione e collaborazione tra cittadini, enti, istituzioni, Uffici di Piano; stimolando e accompagnando processi di apprendimento collettivo, di sviluppo di consapevolezza sul senso dell'agire sociale nei cittadini, nelle organizzazioni e nelle comunità. L'attività di animazione territoriale si realizza nel rispetto delle specificità delle comunità locali e dei loro soggetti, con modalità diverse a seconda dei bisogni e delle competenze del contesto: attivando nuove iniziative, facilitando iniziative già avviate e supportando programmi condotti da altri attori della comunità.

Considerato l'inedito contesto socio-economico, conseguente alla pandemia, tali iniziative saranno caratterizzate da una peculiare versatilità, capace di adattarsi alla mutevolezza del contesto, sia sotto il profilo normativo che dal punto di vista sociale. Il CSV intende favorire processi in cui il volontariato possa assumere un ruolo cruciale nella stabilità e nella coesione della comunità locale, favorendo relazioni e connessioni anche inedite e fungendo da collettore di risorse umane ed economiche nella presa in carico dei bisogni della stessa.

Nome Progetto: PROGETTI DI INCLUSIONE ATTIVA	
Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)	
X Promozione, orientamento e animazione territoriale	o Ricerca e documentazione
o Formazione	o Supporto tecnico-logistico
o Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento	
o Informazione e comunicazione	

Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020. CSV Insubria da luglio 2020 partecipa a tre progetti di Inclusione attiva, 2 sulla provincia di Varese-*Progetto Oplà e Progetto Real* e uno sulla provincia di Como-*Progetto Lavorattivamente*. Si tratta di interventi finanziati da Regione Lombardia (Azione 9.2.2 POR FSE 2014-2020) per la promozione di percorsi di inclusione socio-lavorativa per persone in condizioni di disagio e vulnerabilità.

Bisogni/obiettivo strategico di riferimento. I progetti coinvolgono gli enti delle Province di Como e Varese impegnati in progetti di inclusione attiva di persone in condizione di disagio e vulnerabilità, nell'ottica dell'integrazione e della complementarietà degli interventi attivi nei diversi ambiti territoriali, ponendo l'attenzione al lavoro di rete al fine di contenere il rischio di frammentazione delle risorse e delle azioni di inclusione socio lavorativa.

Obiettivo/i specifico/i dell'azione:

- ✓ *favorire* ***l'inserimento al volontariato*** *di persone (giovani e adulti) a rischio di marginalità o sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria, come opportunità di crescita, socializzazione e acquisizione di competenze trasversali*
- ✓ *promuovere nei contesti di volontariato una cultura dell'accoglienza che favorisca l'inclusione sociale delle persone in condizioni di fragilità*
- ✓ ***3.*** *offrire occasioni di formazione rivolte alle realtà del terzo settore intenzionate ad accogliere persone con disagio e fragilità.*

Descrizione attività e modalità di attuazione:

1.**percorsi individuali di orientamento** ed inserimento al volontariato rivolti a persone (giovani ed adulti) in condizioni di disagio e marginalità o sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria.

2. **percorsi di gruppo** di promozione e avvicinamento al volontariato rivolti agli utenti del progetto

3. **incontri di sensibilizzazione e formazione** per realtà di Terzo settore interessate ad accogliere cittadini con disagio o fragilità

Destinatari: Enti del Terzo settore, Enti Pubblici, Volontari, i giovani e adulti in situazioni di disagio sociale a rischio di grave marginalità.

Modalità di accesso ai servizi/attività: contatto diretto

Area territoriale interessata dal progetto: Provincia di Como: ambiti di Como, Cantù, Lomazzo Fino Mornasco, Mariano C.se, Erba, Olgiate Comasco, Centro Lario e Valli. Provincia di Varese: ambiti di Tradate, Arcisate e Azzate, distretto di Saronno e Comune di Varese

Tempi e fasi di attuazione: secondo le tempistiche peculiari dei diversi progetti.

Risorse umane coinvolte Gli operatori coinvolti sono dipendenti e/o consulenti (psicologi, educatori e orientatori con esperienza almeno decennale).

Eventuali partner e ruolo funzionale:

Provincia di Como: Azienda Sociale Comasca e Lariana (ASCL), Azienda Sociale Comuni Insieme (ASCI), Azienda Speciale Consortile Galliano, Azienda Territoriale per i Servizi alla Persona (TECUM), Azienda Sociale Centro Lario e Valli, Consorzio Erbese Servizi alla Persona, Consorzio Servizi Sociali dell'Olgiatese ed altre realtà del Terzo Settore.

Provincia di Varese: Uffici di Piano di Tradate, Arcisate e Azzate, Distretto di Saronno e Comune di Varese ed altre realtà di Terzo settore

Risultati attesi/ottenuti:

1. percorsi individuali di orientamento al volontariato: n. 16 percorsi realizzati, si prevede di inserire circa 10 persone fragili in esperienze di volontariato

2. incontri di gruppo di promozione e avvicinamento al volontariato n. 5 incontri attivati rivolti agli utenti fragili coinvolti nel progetto

3. incontri di sensibilizzazione e formazione per realtà di Terzo settore interessate ad accogliere cittadini con disagio o fragilità: n. 1 percorso attivato in cui si prevede il coinvolgimento di circa 30 organizzazioni di Terzo settore

Nome Progetto: GIUSTIZIA RIPARATIVA	
Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)	
X Promozione, orientamento e animazione territoriale	o Ricerca e documentazione
o Formazione	o Supporto tecnico-logistico
o Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento	
o Informazione e comunicazione	

Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020:

Il territorio di Como e provincia è da più tempo sensibile ed attivo sui temi della giustizia riparativa. Da oltre 4 anni il CSV dell'Insubria, in partnership con altre realtà del territorio (associazioni di volontariato, cooperative sociali, Università, Istituzioni pubbliche, Enti del sistema della Giustizia) promuove la pratica e la cultura della Giustizia Riparativa come risorsa per prevenire i conflitti sociali ma anche penali e per migliorare il benessere e la coesione sociale nei contesti comunitari. Negli anni 2007, 2012, 2016 sono tati siglati protocolli di intesa ed operativi tra le varie agenzie locali per la concretizzazione di iniziative in questo ambito; nel periodo 2017-2020 è stato avviato un progetto multiagenzia denominato *"COnTatto: trame riparative nella comunità"* finanziato dal fondo Welfare in Azione di Fondazione Cariplo, finalizzato a diffondere la cultura ripartiva nella gestione dei conflitti e ad attivare una comunità locale orientata alla riparazione; Como è sede del Ce.S.G.Re.M. Centro Studi sulla Giustizia Riparativa e la Mediazione Penale dell'Università degli Studi dell'Insubria che supporta queste iniziative. Queste sensibilità e attivazioni territoriali hanno permesso di: - disseminare a livello sociale l'approccio riparativo per la gestione dei conflitti sociali anche connessi al compimento di reati, - sperimentare pratiche riparative in grado di coinvolgere autori di reati, vittime indirette e comunità locale. Il progetto qui presentato *ConTatto. Interventi di inclusione, di giustizia riparativa e di comunità* intende porsi come sviluppo e messa a sistema delle pratiche introdotte tramite le precedenti sperimentazioni, coerentemente con le linee previste dall'Avviso Regionale (POR 2014-2020 opportunità e Inclusione).

Bisogni/obiettivo strategico di riferimento:

Incrementare le opportunità territoriali di inclusione sociale delle persone autrici e vittime di reati per il tramite di iniziative di giustizia riparativa e di comunità e aumentare il senso di sicurezza collettiva tramite la sensibilizzazione ed il coinvolgimento del volontariato e della comunità locale

Obiettivo/i specifico/i dell'azione:

- ✓ Sensibilizzare, informare e formare la cittadinanza sulle pratiche di giustizia di comunità, in modo da favorire un maggiore coinvolgimento attivo dei cittadini e dei volontari alle iniziative attuate
- ✓ Sviluppare le competenze degli operatori dei servizi pubblici e privati del territorio e dei volontari nell'ambito della giustizia riparativa e di comunità
- ✓ Consolidare un sistema territoriale inter-agenzia per lo sviluppo della giustizia riparativa
- ✓ Facilitare le opportunità di incontro, dialogo e confronto tra autori di reato, vittime e comunità al
- ✓ fine di attivare processi di responsabilizzazione rispetto al reato

Descrizione attività e modalità di attuazione:

1. Attivazione del Tavolo per la giustizia riparativa di Como e provincia, al fine di favorire la sostenibilità delle azioni messe in campo anche in una prospettiva di futuro, il progetto intende sviluppare un sistema territoriale inter-agenzia per la diffusione della giustizia riparativa a livello locale

2. Dialoghi di giustizia *(sul territorio e in carcere):* azioni volte all'allestimento di contesti di gruppo e percorsi individualizzati che vedano la presenza di autori di reato e cittadini che scelgono liberamente di confrontarsi intorno al tema del reato e delle sue conseguenze, sulle responsabilità reciproche, sulle possibilità di riparare le offese e ripristinare il sentimento di giustizia

3. I corpi intermedi sono gruppi di volontari e cittadini sensibili che si incontrano volontariamente e periodicamente per rilevare le situazioni conflittuali, anche connesse con reati, che più preoccupano una

determinata comunità locale (quartieri periferici, caseggiati di edilizia popolare, mense di solidarietà, parchi, biblioteche), per verificare la loro accessibilità e ipotizzare pratiche riparative per la loro gestione 4. Percorso di formazione rivolto a operatori dei servizi sociali e della giustizia e operatori del territorio per la gestione di situazioni specifiche, in una logica di rete collaborativa e orientata all'approccio riparativo
Destinatari: Minori ed adulti autori di reato, vittime dirette e indirette, operatori dei servizi territoriali e del sistema penitenziario, volontariato, terzo settore e comunità
Modalità di accesso ai servizi/attività: contatto diretto
Area territoriale interessata dal progetto: Como e provincia. Distretti territoriali di Como, Cantù
Tempi e fasi di attuazione: il progetto ha una durata di 18 mesi, dal 01/07/2020 al 31/12/2021. L'equipe di coordinamento si incontra ogni due settimana, la cabina di regia (a cui partecipano tutti i partner) si riunisce ogni 2 mesi.
Risorse umane coinvolte Gli operatori coinvolti sono dipendenti e/o consulenti (psicologi, educatori e orientatori con esperienza almeno decennale).
Eventuali partner e ruolo funzionale: partner di progetto insieme a CSV Insubria sono: Azienda Sociale Comasca e Lariana, Azienda Galliano di Cantù Asci Lomazzo, Associazione comunità Il Gabbiano onlus. Partner della rete sono: UEPE Como,USSM Milano, Casa Circondariale il Bassone, Università dell'Insubria, Università di Bergamo, 4 ambiti territoriali *(Tecum di Mariano C.se., Azienda Sociale Centro Lario e Valli di Menaggio, Consorzio Erbese Servizi alla Persona, Azienda sociale le tre pievi servizi sociali alto lario),* ASST Lariana - Dipartimento dipendenze, Dipartimento di salute mentale, Camera Penale, Ordine degli Avvocati e 20 realtà di volontariato e del Terzo settore.
Risultati attesi: Tra i risultati ottenuti, il consolidamento delle collaborazioni con i partner del territorio. 1) attivazione del Tavolo per la Giustizia riparativa che riunisca le principali agenzie locali (istituzioni, enti, terzo settore) sensibili ed attive nell'ambito della giustizia riparativa e di comunità. 2) dialoghi di giustizia: n. 40 percorsi individualizzati e n. 4 percorsi di gruppo; n.10 percorsi di mediazione penale tra autori di reato e vittime dirette o indirette. 3) corpi intermedi: n. 3 corpi intermedi di territorio formati e attivi nei quartieri di interesse del progetto, in cui cittadini si incontrano volontariamente e periodicamente per formarsi sui temi della giustizia riparativa, per rilevare e gestire in chiave riparativa le situazioni conflittuali di una determinata comunità locale. 4) percorso di formazione: minimo 40 operatori dei servizi sociali del territorio, dell'amministrazione della giustizia e del terzo settore locale che partecipano al percorso di formazione

Nome Progetto: PROGETTI MARGINALITA'	
Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)	
X Promozione, orientamento e animazione territoriale	o Ricerca e documentazione
o Formazione	o Supporto tecnico-logistico
o Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento	
o Informazione e comunicazione	
Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020. CSV Insubria da circa tre anni partecipa con le reti territoriali della provincia di Como e di Varese a progetti volti alla promozione di percorsi di inclusione sociale rivolti a giovani e adulti a grave rischio di marginalità. Si tratta di interventi finanziati da Regione Lombardia all'interno del "**Programma Operativo Regionale 2014-2020-inclusione sociale e lotta alla povertà".** Da luglio 2020 sono attivi quattro progetti in questo ambito: Progetto *BRIDGE* un ponte tra la strada e i servizi per l'inclusione sociale delle marginalità, di cui CSV Insubria Como è capofila, rivolto a persone adulte in situazioni di disagio conclamato, derivante anche da abuso di alcool e/o sostanze, che versano in condizioni di precarietà ed emarginazione e che stazionano in luoghi precisi dell'Area urbana della città di Como.	

Tre progetti che mirano a creare sistemi di prossimità e inclusione sociale per giovani consumatori (*PARTY CON NOI, DISCOBUS e TAKE A BREAK*) realizzati nelle aree urbane di Como, Varese e Gallarate, con particolare riferimento ai luoghi del divertimento notturno e in alcuni quartieri delle città frequentati dai giovani, con particolare riferimento alle fasce più fragili.

Bisogni/obiettivo strategico di riferimento. I progetti che coinvolgono gli enti delle Province di Como e Varese impegnati in progetti di inclusione sociale di persone in condizione di grave disagio, mirano a contrastare fenomeni di marginalità sociale attraverso la sensibilizzazione di tutta la comunità per favorire percorsi di presa in carico integrata fra i servizi e inclusione sociale.

Obiettivo/i specifico/i dell'azione:
1. favorire percorsi di reinserimento sociale di giovani a rischio marginalità
2. favorire l'inserimento al volontariato di adulti in situazioni di disagio conclamato, come opportunità di accoglienza e acquisizione di competenze trasversali
3. promuovere nei contesti di volontariato una cultura dell'accoglienza che favorisca l'inclusione sociale delle persone in condizioni di fragilità o grave marginalità anche per contrastare eventuali conflitti sociali
4. offrire occasioni di formazione e accompagnamento rivolte ai gruppi giovani (formali ed informali)

Descrizione attività e modalità di attuazione:
1. percorsi di inclusione sociale in attività di volontariato presso associazioni, gruppi giovanili formali e informali della rete di volontariato delle province di Como e Varese
2. percorsi di accoglienza di adulti in stato di disagio all'interno delle organizzazioni di volontariato della provincia di Como che possano garantire, attraverso l'esperienza di volontariato occasioni di uscita dal circuito della grave marginalità
3. dialoghi di giustizia tra cittadini, volontari, operatori e persone in stato di marginalità. I dialoghi di giustizia sono gruppi di dialogo tra membri della comunità e persone in stato di marginalità che hanno l'obiettivo di confrontare le esperienze in merito alla marginalità, le difficoltà, con l'obiettivo di abbattere i pregiudizi reciproci e favorire l'incontro
4. incontri di formazione e accompagnamento rivolti alle associazioni giovanili delle province di Como e Varese che organizzano eventi nell'ambito del divertimento e aggregazione giovanile

Destinatari: Enti del Terzo settore, Enti Pubblici, Volontari, i giovani e adulti in situazioni di disagio sociale a rischio di grave marginalità.

Modalità di accesso ai servizi/attività: contatto diretto

Area territoriale interessata dal progetto: Provincia di Como: ambito di Como. Provincia di Varese: ambiti di Varese e Gallarate

Tempi e fasi di attuazione: I progetti hanno durata di 18 mesi. Sono partiti a luglio 2020 e si concluderanno a dicembre 2021. Tutti i progetti hanno una cabina di regia che si incontra ogni due mesi, un equipe di coordinamento operativo che si riunisce ogni due settimane.

Risorse umane coinvolte Gli operatori coinvolti sono dipendenti e/o consulenti (psicologi, educatori e orientatori con esperienza almeno decennale).

Eventuali partner e ruolo funzionale:
Provincia di Como Azienda Sociale Comasca e Lariana (ASCL), ASST Lariana, Cooperativa Lotta contro l'emarginazione onlus, Associazione Il Gabbiano onlus, Cooperativa Mondovisione, Cometa Centro di Formazione Professionale ed altre realtà del Terzo Settore attive nell'ambito grave marginalità.
Provincia di Varese: Cooperativa Lotta contro l'emarginazione onlus, Comune di Varese, C S & L Consorzio Sociale, Cooperativa Mondovisione, ASST Valle Olona, ASST sette Laghi, gruppi giovanili, ed altre realtà del Terzo Settore attive nell'ambito grave marginalità

Risultati attesi/ottenuti:
1. percorsi di inclusione sociale: n. 30 percorsi realizzati, si prevede di inserire circa 20 persone fragili in esperienze di volontariato
2. percorsi di accoglienza n.10 percorsi realizzati, si prevede di inserire circa 5 adulti in stato di grave marginalità nei contesti di volontariato
3. dialoghi di giustizia: almeno 2 gruppi di ascolto tra cittadini, volontari, operatori e persone in stato di marginalità/ almeno 1 incontro per la cittadinanza sui temi della marginalità, per ridurre i pregiudizi e gli

stereotipi/. almeno 1 piccolo evento di riqualificazione-pulizia urbana, valorizzando volontari, cittadini e utenti stessi 4. incontri di formazione e accompagnamento n. 3 incontri con il coinvolgimento di almeno 15 gruppi giovanili delle province di Como e Varese

Nome Progetto: PROGETTI CARCERE E TERRITORIO	
Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)	
X Promozione, orientamento e animazione territoriale	o Ricerca e documentazione
o Formazione	o Supporto tecnico-logistico
o Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento	
o Informazione e comunicazione	

Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020:

Il CSV dell'Insubria dal 2007 è attivo nell'ambito dell'inclusione sociale di persone in esecuzione della penale e in progettazioni sul tema della Giustizia Riparativa e di Comunità. Dal 2011 è parte di una rete territoriale impegnata in interventi congiunti per il reinserimento sociale, abitativo e lavorativo delle persone (adulti e minori) in esecuzione penale, realizzando 11 diverse progettazioni, fondi di Fondazione Cariplo e bandi POR-FSE Regione Lombardia Sono al momento attive, con chiusura il 31/12/2020 3 progettazioni Com&Co a Como e Plinto a Varese (adulti) e My Map Plus a Como (minori). Tutti gli interventi progettuali saranno rinnovati anche per il prossimo anno su un bando di finanziamento di R.L. in uscita a gennaio 2021.

Bisogni/obiettivo strategico di riferimento:

- ✓ *Promozione dell'inclusione socio-lavorativa delle persone (minori e adulti) sottoposte a provvedimento dell'autorità giudiziaria o a fine pena anche attraverso il coinvolgimento attivo delle associazioni e del Terzo settore*

Obiettivo/i specifico/i dell'azione:

1. Favorire, per il tramite della figura dell'agente di rete, l'attivazione della rete di interventi e servizi di natura sociale e occupazionale, promossi dal progetto con gli enti pubblici e privati del territorio, necessari per la presa in carico integrata e multidisciplinare dell'utente
2. Favorire percorsi di reinserimento sociale di adulti e minori sottoposti a provvedimenti dell'autorità giudiziaria attraverso l'esperienza di volontariato
3. Promozione di percorsi di mediazione sociale e culturale e gestione dei conflitti, nelle diverse fasi del percorso della persona autore di reato
4. Sensibilizzare e coinvolgere la Comunità e gli enti di TS in percorsi di accoglienza e di giustizia riparativa di persone in esecuzione penale

Descrizione attività e modalità di attuazione:

1. Agente di rete: attiva e coordina percorsi integrati di inclusione attiva, che affrontano i bisogni legati alla sfera culturale e giuridica, relazionale, familiare, lavorativa e abitativa
2. Orientamento e inserimento al volontariato: per promuovere l'accesso alle misure alternative e la loro tenuta, supportare il buon esito delle misure di messa alla prova e favorire, soprattutto nei casi di maggiore fragilità, l'inserimento degli utenti in contesti relazionali costruttivi e supportanti
3. Dialoghi di giustizia: azioni volte all'allestimento di contesti di gruppo e percorsi individualizzati che vedano la presenza di autori di reato e cittadini che scelgono liberamente di confrontarsi intorno al tema del reato e delle sue conseguenze, sulle responsabilità reciproche, sulle possibilità di riparare le offese e ripristinare il sentimento di giustizia

4. coinvolgimento delle realtà di volontariato nell'ambito penale e sulle opportunità di inclusione sociale finalizzata a potenziare i percorsi di volontariato per i soggetti sottoposti a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria o in messa alla prova
Destinatari: minori ed adulti autori di reato, operatori dei servizi territoriali e del sistema penitenziario, volontariato, terzo settore e comunità
Modalità di accesso ai servizi/attività: contatto diretto
Area territoriale interessata dal progetto: l'intero territorio di riferimento del CSV Insubria.
Tempi e fasi di attuazione: i progetti hanno avuto la durata di 18 mesi. Sono attive delle équipe per il presidio del progetto che si incontrano una volta al mese e delle cabine di regia con funzione strategica che si incontrano una volta ogni 2/3 mesi.
Risorse umane coinvolte [numero, profilo e ruolo delle risorse interne, esterne e volontari] Gli operatori impegnati nel progetto sono psicologi, educatori, orientatori e animatori sociali con esperienza almeno decennale
Eventuali partner e ruolo funzionale: Azienda Sociale Comasca e Lariana, Coop Lotta contro l'Emarginazione, Coop Symplokè, Consorzio Concerto, Cometa Formazione, Comunità Annunciata-Padri Somaschi, Coop Prodest, Fondazione Enaip Varese, Coop. Intrecci, Coop Promos, Coop. l'Oblò, Comune di Varese, Comune di Busto Arsizio. Partner della rete sono: UEPE Como, USSM Milano, Casa Circondariale il Bassone, Università, enti del Terzo Settore, servizi territoriali (Asst, Ats, Tutele Minori…)
Risultati attesi/ottenuti: 1. Agente di rete: attivati nel corso del 2020 60 percorsi integrati di presa in carico di persone sottoposte a provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria 2. Orientamento e inserimento al volontariato: attivati 40 percorsi di volontariato che hanno coinvolto minori e adulti in Messa alla Prova e 30 organizzazioni di TS del territorio 3. Dialoghi di giustizia: realizzati 15 percorsi riparativi individualizzati rivolti a adulti e minori autori di reato e 4 percorsi di gruppo a cui hanno partecipato 14 adulti/minori autori di reato e 14 cittadini 4. coinvolgimento delle realtà di volontariato: realizzati 8 incontri con il coinvolgimento di 50 organizzazioni di volontariato/TS

Nome Progetto: PROGETTAZIONE SOCIALE E SOSTEGNO AL WELFARE LOCALE	
Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)	
X Promozione, orientamento e animazione territoriale	o Ricerca e documentazione
o Formazione	o Supporto tecnico-logistico
o Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento	
o Informazione e comunicazione	
Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020: Nel corso degli anni il CSV ha promosso azioni e percorsi volti a favorire processi di avvicinamento, connessione e collaborazione tra cittadini, Terzo settore, enti, istituzioni, Uffici di Piano: progettazioni strutturate all'interno di reti con gli enti del pubblico e del privato sociale, protocolli d'Intesa e accordi di programma tra il terzo settore, le istituzioni pubbliche, gli enti dell'ambito penale/giustizia (Tribunali e Avvocati) e le Università.	
Bisogni/obiettivo strategico di riferimento: Quest'attività risponde alla domanda espressa dai territori e dalle associazioni in esso presenti di avere un ente che possa fare da punto di riferimento e coordinamento, nonché punto di incontro tra le istituzioni locali e le associazioni al fine di tendere ad accordi e intese o all'elaborazione di una progettazione di rete sul territorio stesso.	

Obiettivo/i specifico/i dell'azione:

- ✓ *favorire processi di avvicinamento, connessione e collaborazione tra cittadini, terzo settore, enti, istituzioni, Uffici di Piano*
- ✓ *incentivare la partecipazione del volontariato ai tavoli istituzionali, per incidere sulle politiche sociali attraverso i valori e la cultura del volontariato e della cittadinanza attiva*
- ✓ *3. tendere alla definizione di intese, accordi, convenzioni tra gli il CSV Insubria e gli Uffici di Piano al fine di favorire lo sviluppo di una progettazione di rete in risposta ai problemi sociali*

Descrizione attività e modalità di attuazione:

1. Ufficio di Piano di Tradate è attivo un lungo rapporto di coinvolgimento reciproco su diverse progettualità (Giovani di Valore, Officina Caffè, Conciliazione, Inclusione attiva). L'Alleanza è stata rinnovata per il triennio 2020-2022. CSV Si occuperà principalmente del progetto *Officina Caffè* e attraverso l'Hub sociale e coworking *VitaminaC*, del progetto conciliazione

2. Tecum di Mariano Comense: è in corso una collaborazione da aprile 2020 nella quale il CSV Insubria supporterà la creazione di coordinamento territoriale di associazioni sul tema della vulnerabilità/marginalità che sarà interlocutore per l'azienda nella definizione delle progettualità in questo ambito. È attualmente in corso un'azione formativa rivolta ad operatori dei servizi e ai volontari delle associazioni., che proseguirà anche nel 2021 e sarà propedeutica alla nascita del coordinamento

3. Asci Lomazzo e Azienda Sociale Comasca e Lariana: sono attive da oltre 3 anni e attualmente in corso esperienza di co-progettazione e gestione di interventi integrati in ambito di inclusione attiva e giustizia riparativa

4. Enti dell'ambito penale e della Giustizia e Università: sono attivi da quasi 10 anni protocolli d'intesa per il coordinamento sulla gestione delle misure alternative alla pena (Affidamento in prova, Messa alla Prova minori e adulti e LPU)

Destinatari: Organizzazioni di volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Enti del Terzo settore e altre associazioni, Enti Pubblici

Modalità di accesso ai servizi/attività: contatto diretto

Area territoriale interessata dal progetto: l'intero territorio di riferimento del CSV Insubria

Tempi e fasi di attuazione: nel corso di tutto l'anno 2021

Risorse umane coinvolte: figure di rappresentanza e direzione del Centro, operatori sociali con esperienza decennale nell'animazione territoriale

Eventuali partner e ruolo funzionale: Ufficio di Piano di Tradate, Tecum di Mariano Comense, Azienda Sociale Comuni Insieme di Lomazzo e Azienda Sociale Comasca e Lariana di Como, Tribunale Ordinario, Procura della Repubblica, Uepe Como, Uepe Varese, Ordine Avvocati e Camera Penale, Università dell'Insubria-CESGREM, ASST Lariana.

Risultati attesi/ottenuti:

1. Ufficio di Piano di Tradate: realizzazione delle progettualità in corso per l'anno 2021, consolidamento della collaborazione per dar continuità agli interventi in essere, aver coinvolto le organizzazioni di volontariato negli interventi territoriali

2. Tecum di Mariano Comense: realizzazione del percorso formativo con la partecipazione di almeno 10 realtà del volontariato locale e costituzione del coordinamento delle associazioni territoriali sul tema della vulnerabilità anche attraverso documenti formali (atto costitutivo, protocollo di collaborazione con l'azienda, ...)

3. Asci Lomazzo e Azienda Sociale Comasca e Lariana: realizzazione delle progettualità in corso per l'anno 2021, consolidamento della collaborazione per dar continuità agli interventi in essere, aver coinvolto le organizzazioni di volontariato negli interventi territoriali

4. Enti dell'ambito penale e della Giustizia e Università: continuare a dar seguito nell'operatività alle intese e alle procedure formalizzate nei protocolli, aver incentivato la partecipazione del volontariato, se necessario aggiornare o pervenire a nuovi protocolli

Nome Progetto: SOSTEGNO ALLE RETI TEMATICHE E DI PROGETTO

Area di riferimento (tipologie di servizi, art. 63 comma 2, CTS)	
X Promozione, orientamento e animazione territoriale	o Ricerca e documentazione
o Formazione	o Supporto tecnico-logistico
o Consulenza, assistenza qualificata ed accompagnamento	
o Informazione e comunicazione	

Azioni propedeutiche implementate nel 2019/2020: Il CSV da diversi anni sostiene o coordina le reti di associazioni tematiche o territoriali attive nelle provincie di Como e Varese. In particolare negli ultimi due anni ha supportato la crescita e lo sviluppo del gruppo Psicheidee (ambito salute mentale), del gruppo CoInVolgi (ambito Giustizia riparativa), del tavolo grave emarginazione di Como, del gruppo carcere di Busto Arsizio (ambito penitenziario) e del gruppo delle associazioni della terza età di Como, rete delle associazioni attive in progetti sui Minori Stranieri Non Accompagnati. Si realizzano iniziative formative e culturali rivolte ai volontari per favorirne la crescita e degli apprendimenti specifici. Anche nel 2021 si darà continuità alle azioni di supporto e sviluppo ad alcune delle reti tematiche sopra citate, le altre avendo raggiunto un loro livello di autonomia non necessitano più del supporto di CSV.

Bisogni/obiettivo strategico di riferimento:

- ✓ Partecipazione a reti territoriali e tematiche per promuovere cittadinanza attiva e percorsi progettuali innovativi, intorno ad una problematica sociale individuata sul territorio
- ✓ Accompagnare processi di apprendimento collettivo di sviluppo di consapevolezza sul senso dell'agire sociale nei cittadini, nelle organizzazioni e nelle comunità

Obiettivo/i specifico/i dell'azione: Favorire contesti di rete tra realtà di volontariato, enti di terzo settore e altri soggetti, volti a sviluppare nuove progettualità e nuovi apprendimenti culturali.
Acquisizione di conoscenza e consapevolezza intorno all'agire nei contesti della grave marginalità, nel contesto penale e nel contesto della psichiatria.

Descrizione attività e modalità di attuazione:
PSICHEIDEE: Coordinamento: nel 2021 ci si propone di consolidare del gruppo, renderlo sempre più autonomo, spostare gli incontri su piattaforme on-line, continuare con i contatti a distanza causa Covid-19. Si sosterrà inoltre l'integrazione con altri progetti territoriali (es. Università del tempo ritrovato…)
Percorso formativo per il gruppo in modo che i partecipanti imparino ad usare le piattaforme e far sì che siano sempre più indipendenti attraverso gli strumenti tecnologici
COINVOLGI: Coordinamento: nel 2021 gli incontri del gruppo verranno realizzati attraverso piattaforme on-line fino a quando la pandemia in corso non permetterà di ritornare vedersi in presenza.
Percorso formativo: rivolto ai tutor delle associazioni sul tema della funzione di accoglienza negli ambiti penali e della grave marginalità al fine di permettere alle persone percorsi di socializzazione e cambiamento attraverso le esperienze di volontariato e relazionali. Dialoghi di gruppo volti a supportare i volontari ancora attivi e favorire un contesto in cui le difficoltà e le paure di fare volontariato oggi, nel bel mezzo di una pandemia, possano trovare un luogo di espressione e accoglienza
TAVOLO GRAVE MARGINALITA': Percorso formativo rivolto ai volontari e agli operatori delle organizzazioni del tavolo della grave marginalità sui seguenti temi: il senso dell'agire oggi nei servizi della grave povertà, la relazione d'aiuto e la gestione dei conflitti. Dialoghi di giustizia (all'interno del progetto Bridge) tra volontari, membri della comunità e persone in stato di marginalità che hanno l'obiettivo di confrontare le esperienze in merito alla marginalità, le difficoltà, con l'obiettivo di abbattere i pregiudizi reciproci e favorire l'incontro

Destinatari: Organizzazioni di volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Enti del Terzo settore e altre associazioni, Enti Pubblici

Modalità di accesso ai servizi/attività: contatto diretto

Area territoriale interessata dal progetto: provincia di Como

Tempi e fasi di attuazione: nel corso di tutto l'anno 2021

Risorse umane coinvolte: operatori sociali con esperienza decennale nell'animazione territoriale

Eventuali partner e ruolo funzionale: Organizzazioni di volontariato, Associazioni di Promozione Sociale, Enti del Terzo settore e altre associazioni, Enti Pubblici
Risultati attesi/ottenuti: - Realizzazione di almeno 10 incontri di coordinamento con la rete Psicheidee - Realizzazione di almeno 10 incontri di coordinamento con la rete Coinvolgi - almeno 3 percorsi formativi rivolti a volontari ed operatori degli ambiti di attività delle reti tematiche - almeno 2 dialoghi di giustizia tra cittadini, volontari, operatori e persone in stato di marginalità - almeno 1 dialogo di gruppo rivolto ai volontari attivi nel periodo dell'emergenza sanitaria - favorire lo sviluppo di una nuova progettualità con le realtà territoriali negli ambiti di attività delle reti tematiche

SCHEDA AMMINISTRATIVA CSV [provincie di Varese e Como]	
Denominazione completa dell'ente	Centro di Servizi per il Volontariato dell'Insubria
Codice fiscale	95036370120
Partita IVA	02739840128
Indirizzo della sede legale	Via Brambilla 15 – 21100 VARESE
Nominativo rappresentante legale CSV	Luigi Colzani
Riferimenti telefonici	0332 237757 (Varese) 031 301800 (Como)
Indirizzo e-mail al quale il CSV intende ricevere le comunicazioni ONC e OTC nell'anno 2021	segreteria.insubria@csvlombardia.it
Indirizzo PEC al quale il CSV intende ricevere le comunicazioni ONC e OTC nell'anno 2021	csvinsubria@arubapec.it
Codice iban al quale il CSV intende ricevere le erogazioni del FUN nell'anno 2021	IT57S0306909606100000001096

Data

Firma Presidente CSV

_____ _____

Allegare piano economico.